

CHE COS'È IL " 1° INCONTRO DI VITTORIA CON CRISTO?"

E' un appuntamento storico per la tua vita e la prima tappa della strategia che Dio ci ha dato per la crescita spirituale di ognuno. Il nostro scopo è che tu possa essere aiutato ed ammaestrato per raggiungere "la perfetta statura di Cristo" (Ef. 4:11-16), ricevere una vita abbondante e portare molto frutto. Aspettati di uscire da questo ritiro non essendo mai più lo stesso. Incontrerai in una maniera nuova e mai conosciuta prima il tuo Signore e Salvatore Gesù Cristo e sperimenterai la potenza di Dio per cambiare il tuo cuore.

Sappi che Dio ha uno scopo incredibile per la tua vita. Per questo ti invitiamo ad aprire il tuo cuore e la tua mente, ad assimilare ciascun momento di questo ritiro. Quando senti che Dio ti sta parlando personalmente, prendi tempo per riflettere e mettere la tua vita davanti a Lui.

Questo è il cammino che ti invitiamo a percorrere:

1. Nascere di nuovo

La nuova nascita è la base della esperienza cristiana. Per entrare nel regno di Dio è necessario essere nati di nuovo. Comprenderai che cosa questo significhi. Essere cittadini del regno di Dio è entusiasmante!

2. Amare e perdonare

L'amore di Dio per noi è stato immenso. Dio ci ha perdonato ogni cosa in Cristo e per questo ci chiede anche di perdonare. Comprendere l'amore di Dio, sperimentare il perdono del Padre e perdonare gli altri è la via per la nostra guarigione interiore. Sperimenterai la gioia che Dio da. Prendila, è gratis!

3. Benedizioni e maledizioni

Gesù è venuto per spezzare i legami e portare sconfitta nel regno di Satana. Satana è vinto e non può avere posto nella vita del credente. Ogni tenebra che appartiene al vecchio modo di vivere del mondo deve essere spazzata via per far posto alla luce di Cristo ed al frutto dello Spirito Santo. Inizia Oggi!

4. Essere ripieni dello Spirito Santo

Ogni credente nato di nuovo ha il privilegio di ricevere benedizione attraverso il suo essere in Cristo, di essere riempito e battezzato con lo Spirito Santo. Avere comunione con lo Spirito Santo è l'esperienza più bella della tua vita. Che meraviglia ! perché non farlo?

5. La visione

Dopo tutto questo non puoi certo vivere da solo! Puoi sperimentare la gioia di appartenere ad una nuova famiglia condividendo con noi gioie e dolori per il progresso dell'evangelo e la manifestazione del regno di Dio dove tu sei.

Gesù entrato in Gerico, attraversava la città . Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È andato ad alloggiare da un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Luca 19 : 1-10

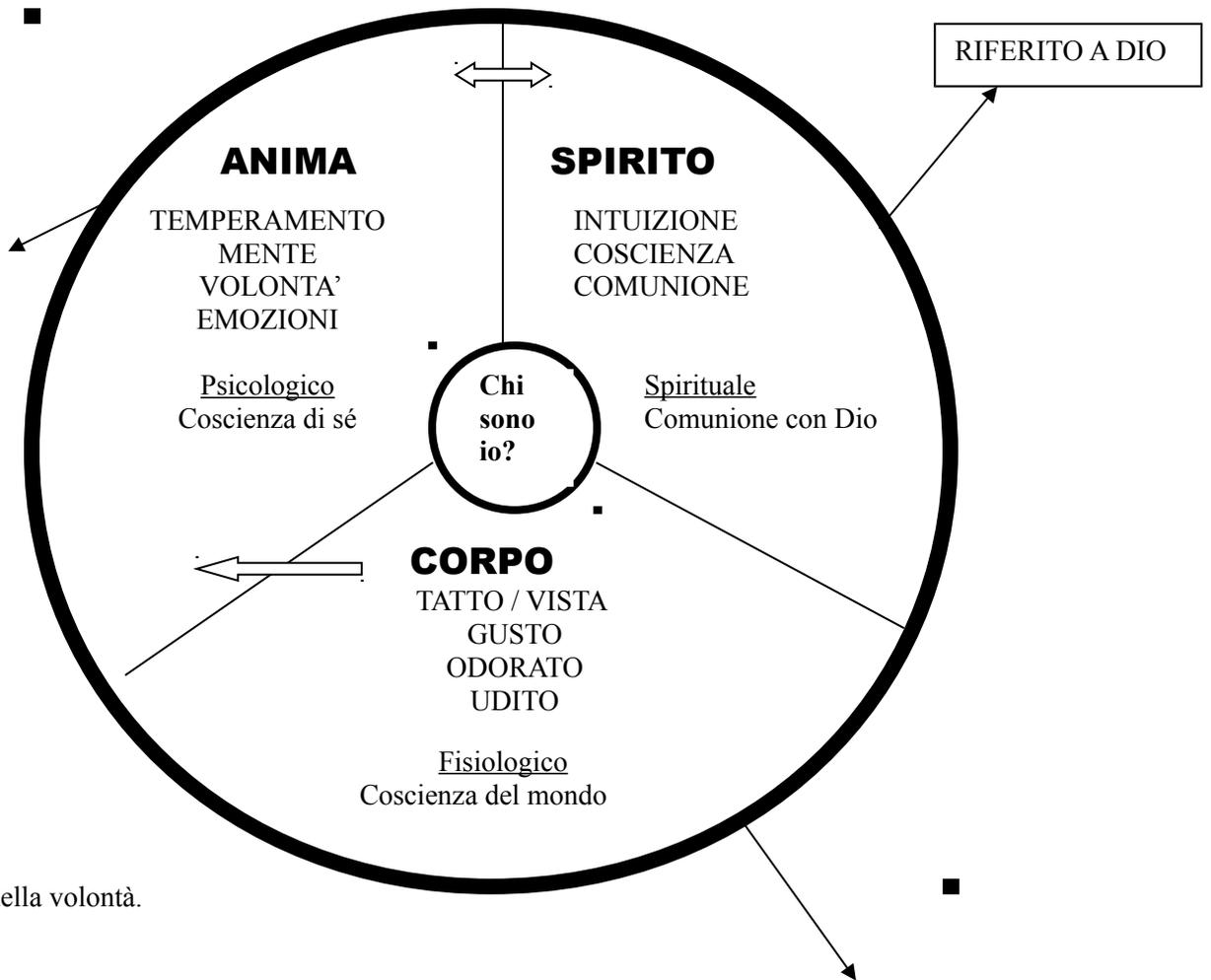
COSA SONO E COME SONO FATTI GLI ESSERI UMANI?

Sono forse un altro animale di questa grande creazione o forse un'equazione chimica che si consuma lentamente? Per avere un'idea precisa, useremo un grafico che delinea i tratti umani secondo i principi biblici scritturali e antropologici

L'uomo è una tripartita natura ed è composto da Corpo, anima e spirito.

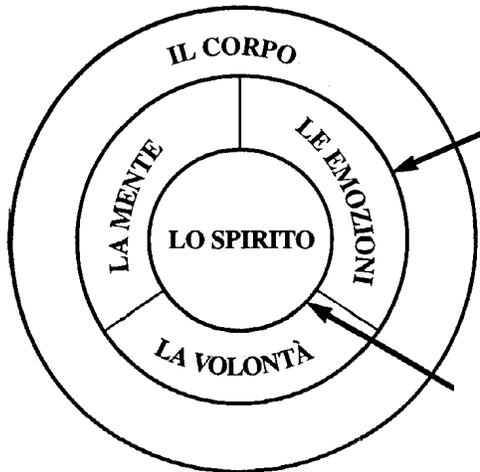
Il corpo è l'involucro esteriore che contiene la nostra parte interiore, quella spirituale.

Lo spirito ci è stato donato da Dio ed è il principio della vita. L'anima è la sfera dei nostri sentimenti,



dell'intelletto e della volontà.

RIFERITA
AGLI
ALTRI



RIFERITO
ALL'AMBIENTE

1 Tess. 5:23. DICHIARA il carattere della natura umana, fatta di corpo, anima e spirito che insieme formano una unità indivisibile

Nella storia del pensiero cristiano, questo concetto non fu sempre così equilibrato. Quello maggiormente in uso nel corso dei secoli, fu quello della **duplice natura** dell'uomo: *corpo* e *spirito* che approdò nel cristianesimo dal pensiero greco attraverso sant'Agostino e **non è di ispirazione biblica.**

LA CREAZIONE ALLE ORIGINI

Genesi 1:2

La vita fisica(*bios*)

Il corpo è unito all'anima/spirito

La vita spirituale (*zoe*)

L'anima/spirito è unita a Dio

1. Il significato - Genesi 1:28 L'uomo aveva uno scopo divino.
2. La sicurezza - Genesi 1:29 e segg. Tutti i bisogni dell'uomo erano soddisfatti.
3. L'appartenenza - Genesi 2:18 e segg. L'uomo aveva il senso di appartenenza.

Bios = L'anima è unita al corpo.

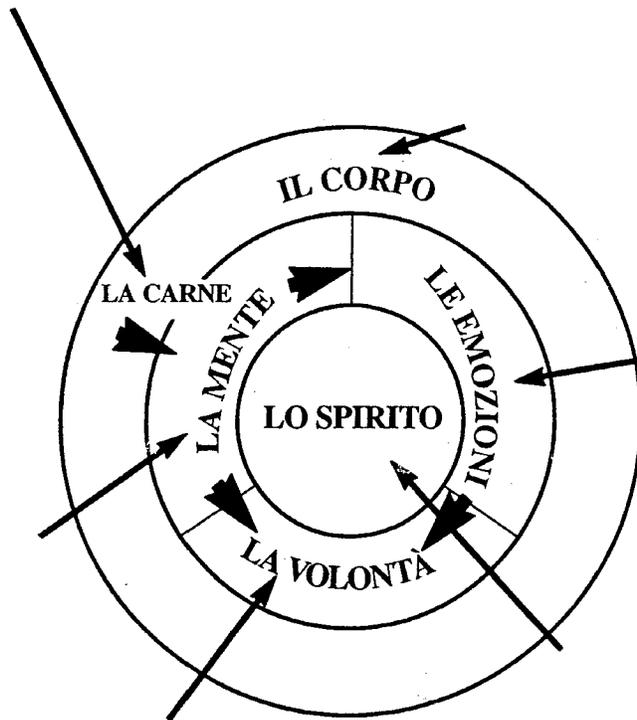
Zoe = L'anima è unita a Dio.

L'UOMO NATURALE **Vivere per la carne** **I Corinzi 2:14**

LA CARNE (Romani 8:8)

Benché si possa identificare la carne con il corpo, essa rappresenta l'indipendenza acquisita che apre la porta al peccato. L'uomo naturale che cerca di trovare uno scopo e un senso alla sua vita in modo indipendente da Dio si scontrerà con sentimenti di inferiorità, insicurezza, incapacità, colpevolezza, inquietudine e dubbio. Le

possibili conseguenze, per le varie parti, sono:



IL CORPO

Emicranie o mal di testa dovuti a tensione nervosa, stomaco irritato, orticaria, eruzioni cutanee, allergie, asma, alcune forme di artrite, colon irritabile e colite spastica, palpitazioni cardiache, difficoltà respiratorie, ecc...

LE EMOZIONI

Amarezza, ansietà, depressione ecc...

LO SPIRITO

Lo spirito dell'uomo è morto nei suoi rapporti con Dio (Efesini 2:1-3); perciò, l'uomo naturale

è incapace di compiere ciò per cui è stato creato. Non essendo in possesso della vita che Dio dona, il peccato è inevitabile.

LA MENTE

Pensieri ossessivi, fantasie, ecc.

LA VOLONTÀ' Gal 5:16-19

Camminare secondo la carne comporta:

- | | |
|--------------|--------------------|
| Immoralità | Eccessi di collera |
| Impurità | Rivalità |
| Dissolutezza | Discordie |
| Idolatria | Divisioni |
| Stregoneria | Invidia |
| contese | Ubbriachezza |
| Gelosia | Orge |

LA NUOVA NASCITA

Testo base: Giovanni 3:3-5; Luca 13:5; 18:17

Giovanni 3:3 *Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio». 4 Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?» 5 Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.*

Luca 13:5 *No, vi dico; ma se non vi ravvedete, perirete tutti come loro».*

Luca 18:17 *In verità vi dico: chiunque non accoglierà il regno di Dio come un bambino, non vi entrerà affatto».*

Gesù ha insegnato che ogni uomo deve nascere di nuovo .

La nuova nascita è necessaria per essere salvati; è necessaria per entrare nella giusta relazione con Dio e per ricevere le promesse di Dio della Scrittura.

LA NUOVA NASCITA NON E':

- * essere membro di una chiesa
- * avere una conoscenza intellettuale del cristianesimo
- * pregare
- * leggere la Bibbia
- * fare opere buone
- * fare del proprio meglio
- * essere morali.

Gesù disse a Nicodemo che se uno non è nato di nuovo non può vedere il Regno di Dio, e Nicodemo era un uomo religioso.

Il ladrone sulla croce fu salvato senza aver fatto opere buone e senza una conoscenza intellettuale di Dio

Luca 23:39 *Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? 41 Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno».43 Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».*

Il ladrone fece l'unica cosa necessaria per essere salvato: accettò Gesù come SIGNORE E RE pentendosi e tornando a Dio con tutto il suo cuore, come un piccolo fanciullo

Gesù disse che è dal di dentro dell'uomo che escono cose malvagie che lo contaminano. In altre parole stava affermando che il problema dell'uomo è nel suo cuore.

Marco 7:20 *Quindi soggiunse: «Ciò che esce dall'uomo, questo sì contamina l'uomo.21 Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive: fornicazioni, furti, omicidi,22 adultèri, cupidigie, malvagità, inganno, impudicizia, invidia, calunnia, superbia, stoltezza.23 Tutte queste cose cattive vengono fuori dal di dentro e contaminano l'uomo».*

Egli chiamò; gli Scribi e i Farisei ipocriti perché erano come sepolcri imbiancati, che appaiono belli di fuori, ma di dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni altra immondizia (Matteo 23:27).

Senza Gesù, l'uomo è marcio nel suo cuore.

DALLA MORTE ALLA VITA

L'uomo è un essere spirituale

1Tessalonicesi 5:23 *“Il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.”*

La nuova nascita è la rinascita dello spirito. Lo spirito opera attraverso l'anima e l'anima attraverso il corpo.

Alla morte fisica lo spirito e l'anima lasciano il corpo e vanno al loro luogo (Luca 16:19).

Ci sono tre tipi di morte:

- a. Quella spirituale
- b. Quella fisica
- c. Quella eterna

La prima morte sulla terra fu quella spirituale. Essa è la separazione da Dio. Quando Adamo peccò si separò da Dio. Il peccato determinò la perdita della relazione, della comunione e della posizione d' autorità che Adamo aveva ricevuto. Prima della caduta era in comunione con Dio (Genesi 3:8) e il dominatore o principe della terra

Genesi 1:28 *Dio li benedisse e disse loro:«Siate fecondi e moltiplicatevi,riempite la terra;soggiogatelà e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente,che striscia sulla terra».*

Genesi 2:8 *Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato.9 Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, tra cui l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.10 Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, poi di lì si divideva e formava quattro corsi.11 Il primo fiume si chiama Pison: esso scorre intorno a tutto il paese di Avila, dove c'è l'oro12 e l'oro di quella terra è fine; qui c'è anche la resina odorosa e la pietra d'ònice.13 Il secondo fiume si chiama Ghicon: esso scorre intorno a tutto il paese d'Etiopia. 14 Il terzo fiume si chiama Tigri: esso scorre ad oriente di Assur. Il quarto fiume è l'Eufrate.15 Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.*

Dopo la caduta perse la sua autorità divenendo schiavo del peccato e di Satana. Vi fu l'opposto della nuova nascita, Adamo nacque di nuovo come progenie del diavolo. Essere separati da Dio, infatti, significa essere figli del diavolo.

Giovanni 8:44 *voi che avete per padre il diavolo, e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin da principio e non ha perseverato nella verità, perché non vi è verità in lui. Quando dice il falso, parla del suo, perché è menzognero e padre della menzogna.*

L'uomo, non nato di nuovo, è unito al diavolo, è omicida e peccatore. Egli è per natura figlio d'ira .

Efesini 2:3 *Nel numero di quei ribelli, del resto, siamo vissuti anche tutti noi, un tempo, con i desideri della nostra carne, seguendo le voglie della carne e i desideri cattivi; ed eravamo per natura meritevoli d'ira, come gli altri.*

Per mezzo del peccato di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori. (Romani 5:12,17,18.)

L'uomo, quindi, è perduto non per quello che fa, ma per quello che è. Quello che fa è il risultato di quello che è. L'uomo ha bisogno della vita di Dio perché spiritualmente è morto (Giovanni 5:26; Ebrei 2:9; Giovanni 10:10; 5:24) Gesù è venuto per redimerci dalla morte spirituale. La nuova nascita è un dono di Dio. E' istantanea

Efesini 2:1 Anche voi eravate morti per le vostre colpe e i vostri peccati,2 nei quali un tempo viveste alla maniera di questo mondo, seguendo il principe delle potenze dell'aria, quello spirito che ora opera negli uomini ribelli.3 Nel numero di quei ribelli, del resto, siamo vissuti anche tutti noi, un tempo, con i desideri della nostra carne, seguendo le voglie della carne e i desideri cattivi; ed eravamo per natura meritevoli d'ira, come gli altri.4 Ma Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati,5 da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati.6 Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù,7 per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.8 Per questa grazia infatti siete salvi mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio;9 né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene.10 Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha predisposto perché noi le praticassimo.

Questa Scrittura parla della condizione dell'uomo naturale visto dalla prospettiva di Dio e che la salvezza può essere ottenuta solo per Grazia. Qualunque opera l' uomo possa fare, non gli potrà mai garantire la salvezza. Egli deve solo ammettere di essere quello che la Bibbia dice: un peccatore perduto, ed accettare il dono di Dio.

COME NASCERE DI NUOVO?

In 2° Corinzi 5:17 è scritto " *Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco sono diventate nuove*".

La nuova nascita è una nuova creazione "dall'alto". E' l'opera diretta della Parola di Dio e dello Spirito di Dio nella vita della persona, che cambia completamente il suo spirito, in seguito ad un reale ravvedimento.

LA NUOVA NASCITA AVVIENE SOLO DOPO CHE:

- ✓ si è ammesso di essere un peccatore perduto, senza Dio e senza speranza (Romani 3:23)
- ✓ si è creduto ed accettato il fatto che Gesù è morto sulla croce per salvare ogni uomo dal peccato, per mezzo del Suo Sangue.
- ✓ si è andati a Dio pentendosi dei propri peccati, rivendicando i propri diritti che originano dal sacrificio del Calvario, reclamandoli nel Nome di Gesù
- ✓ si è confessato con la bocca Gesù come Signore, si è creduto col cuore che Dio Lo ha resuscitato dai morti, e che ora Dio perdona i peccati commessi

A questo punto la persona "nasce di nuovo". Lo Spirito Santo la renderà una nuova creatura, purificandola da ogni peccato per l'autorità della Parola di Dio e per la potenza del Sangue di Gesù, che è stato sparso per l'espiazione del peccato.

CREDERE E CONFESSARE

Ogni credente può avere l'assoluta certezza del perdono di Dio e del Suo amore.

L'apostolo Giovanni ha scritto:

Giovanni 1:12 *"a tutti quelli che L'hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio".*

Gesù stesso ha affermato:

Giovanni 6:37 *"...e colui che viene a me, io non lo cacerò fuori".*

Gesù è venuto per dare vita eterna (Giovanni 3:15-16).

La vita eterna non è tale per la lunghezza, ma per la sua qualità: è lo stesso tipo di vita di Dio.

In Efesini 2:8 è scritto: *"Poichè è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi è un dono di Dio".*

I Giovanni 1:9 *"Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità."*

L'ACQUA DELLA NUOVA NASCITA

Gesù parlò di una nascita di acqua e di spirito (Giovanni 3:3-5) Cos'è l'acqua della nuova nascita? L'acqua, a cui si riferiva Gesù è la Parola di Dio.

Efesini 5:25 *Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, 26 per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola, 27 al fine di farsi comparire davanti la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga*

1Pietro 1:23 *essendo stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma immortale, cioè dalla parola di Dio viva ed eterna.*

Giovanni 6:63 *È lo Spirito che vivifica; la carne non è di alcuna utilità; le parole che vi ho dette sono spirito e vita.*

Giovanni 15:3 *Voi siete già puri a causa della parola che vi ho annunziata.*

Giovanni 17:7 *Ora hanno conosciuto che tutte le cose che mi hai date, vengono da te.*

Quando una persona crede a quello che la Parola di Dio dice, cioè che Gesù Cristo è morto per salvarlo dal peccato, se pentendosi confessa la sua condizione di peccato e torna a Dio, egli si sta conformando alla Parola di Dio. Lo Spirito Santo trasformerà quella vita per la potenza della Parola e del sangue di Gesù, e da quel momento nasce una nuova creatura. Con la nuova nascita si diventa figli di Dio, e si ereditano tutte le ricchezze del Regno, e le promesse di Dio fatte ai Suoi figli.

PRIVILEGI DELLA NUOVA CREAZIONE

Ogni credente nato di nuovo acquisisce dei privilegi e dei diritti, ora egli:

A) E' UN FIGLIO DI DIO

I credenti sono nati nella famiglia di Dio. Dio è loro Padre e si prende cura di loro. Dio è interessato ad ogni Suo figlio, individualmente. Prima della nuova nascita non si è figli di Dio

Giovanni 8:44 “Voi siete figli del diavolo, che è vostro padre, e volete fare i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di quel che è suo perché è bugiardo e padre della menzogna.”

Egli è il Creatore di tutti gli uomini, ma per essere Suoi figli bisogna nascere di nuovo. E' Dio anche per quelli del mondo, ma è Padre solo per coloro che sono nati di nuovo.

Ogni credente può essere certo che Dio, come Padre, lo ama e si prende cura di lui (Giovanni 14:23, 16:23-27; Matteo 6:8-9, 6:9, 6:26, 6:30-34).

Giovanni 14:23 “Gesù gli rispose: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola; e il Padre mio l'amerà, e noi verremo da lui e dimoreremo presso di lui.»

Giovanni 16:23 In quel giorno non mi farete più alcuna domanda. In verità, in verità vi dico che tutto ciò che domanderete al Padre nel mio nome, egli ve lo darà.

I credenti devono cominciare ad avere confidenza e fiducia verso il Padre. Per iniziare a conoscere Dio bisogna leggere e meditare la Sua Parola. La Bibbia esorta a desiderare "il puro latte della Parola" (I Pietro 2:2).

B) E' UNA NUOVA CREATURA - UNA NUOVA SPECIE - UNA NUOVA CREAZIONE.

Quando qualcuno è nato di nuovo non è più quello di prima, infatti al momento della nuova nascita è ricreato, è diventato nuovo. Non è riformato, ma è una nuova creatura che non era mai esistita prima.

L'apostolo Paolo lo chiamava l'uomo interiore (II Corinzi 4:16 “Perciò non ci scoraggiamo; ma, anche se il nostro uomo esteriore si va disfacendo, il nostro uomo interiore si rinnova di giorno in giorno”) e l'apostolo Pietro l'essere occulto del cuore (I Pietro 3:4 “ma l'essere nascosto nel cuore con un'incorrotta purezza di uno spirito dolce e pacifico, che è di grande valore davanti a Dio”) E' proprio •l'uomo interno- che è nato di nuovo.

C) E' UNO CON GESU'

Il credente e Gesù sono uno, nello spirito. I Cor.6:17 “Chi si unisce al Signore è un solo spirito con Lui”.

La vite e i tralci sono un tutt'uno. Gesù è il Capo e noi il corpo. Gesù disse: Giovanni 15:15 “Io sono la vite e voi i tralci”.

D) PUO' OGNI COSA

L'apostolo Paolo affermava: Filippesi 4:13 “Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica”

Gesù disse: Marco 9:23 “Se tu puoi credere, ogni cosa è possibile a chi crede”

E) IL GRANDE DIMORA IN OGNI VERO CREDENTE.

Ogni credente è “da Dio”, cioè è nato da Dio (1 Giovanni 4:4) Riceve la vita eterna: cioè la natura e la vita di Dio, per questo possono vincere il peccato e Satana. L'apostolo Giovanni ha scritto:

I Giovanni 4:4 “...e li avete vinti; perché Colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo

2 Corinzi 6:16b *"Poichè voi siete il tempio del Dio vivente, come Dio disse: "Io abiterò in mezzo a loro, e camminerò fra loro; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo"*

Quanti cristiani sono realmente coscienti che Dio dimora in loro? La Scrittura appena citata significa forse un'altra cosa? E' tempo per la Chiesa di divenire cosciente di avere Dio dentro il proprio cuore. Troppi sono coscienti delle loro debolezze, malattie, complessi di inferiorità, problemi e miseria. Ma la Parola afferma in Giovanni 10:10 che Gesù Cristo è venuto affinché potessimo avere una vita abbondante. L'Iddio delle cose impossibili vive in noi e per questo tutto è possibile a chi crede

Marco 9:23 *"E Gesù: «Dici: "Se puoi!" Ogni cosa è possibile per chi crede»*

L'AMORE DI DIO

COS'È L'AMORE?

Da tempo immemore molte persone hanno scritto sull'amore, dando solo alcune definizioni oppure raccontando esperienze sull'argomento, attraverso libri, romanzi ecc. In genere si parla dell'amore come di un sentimento provato da un uomo per una donna o viceversa, oppure da una persona verso la propria famiglia o le persone in generale, amore per un luogo, ecc. In ogni caso se ne parla solo come di un sentimento capace di soddisfarci, di farci fare, come si suol dire, dei salti mortali per qualcuno, o ancora capace di farci soffrire quando perdiamo l'amato o l'oggetto dell'amore.

Molti in nome dell'amore, di questo sentimento così forte, hanno lasciato le proprie famiglie, i propri figli, la città "nata", usando quelle giustificazioni del tipo: "l'ho fatto per amore", "l'importante è l'amore". Così nascono relazioni contro natura o senso, tutte nel nome dell'amore.

Alla luce di tutto questo sarebbe importante sapere ciò che Dio pensa dell'amore, poiché Egli, non è solo il creatore dell'amore, ma è Amore. L'amore quindi non è una cosa o un sentimento, è una persona..

I Giovanni 4:8 *"Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore".*

LA PAROLA AMORE

Questo termine che si trova nel Nuovo Testamento è la traduzione di quattro parole greche che hanno diverso significato e che si fondono in italiano in un'unica parola, amore.

Analizziamo il loro diverso significato:

Eros. E' l'amore soprattutto fisico, sensuale, erotico. E' la passione che inizia con l'attrazione fisica e che fa ardere di desiderio carnale. Si tratta, a volte, dell'amore irresponsabile, che si preoccupa solo di soddisfare i suoi appetiti e che procura danno.

Questo tipo include anche l'amore fisico che, all'interno del matrimonio, porta piacere e soddisfazione dei sensi.

Philia. Si tratta dell'amore che porta una persona ad amarne un'altra in un modo puro e responsabile, è l'intesa tra due persone con promessa di fedeltà. Tuttavia, essendo umano, quando viene ferito o non viene corrisposto, si può raffreddare.

Storge. E' l'amore affettivo, familiare, che si nutre verso i fratelli, i genitori, i figli.

Si instaura nel rapporto vicendevole che coinvolge i diritti e i doveri all'interno di una comunità. Tuttavia, poiché tale amore fa parte della sfera umana, è soggetto ad alti e bassi e può perciò interrompersi.

Agape. Dio ci ama con questo tipo di amore, perché Lui è l'Agape.

Agape è l'amore che non cambia anche se viene oltraggiato, è l'amore che si preoccupa di dare, che

ricerca sempre ciò che è buono per l'altro, indipendentemente dalle sue attitudini e dal comportamento. La visione che possiede degli altri è quella di qualcuno a cui fare sempre del bene affinché sia felice. Dio ci offre il Suo amore, cioè offre Se Stesso per noi.

Giovanni 3:16 *“Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna”.*

L'essenza di questo amore, riversato nei nostri cuori, produce le grandi qualità della vita e del carattere cristiano e rinforza la nostra inconfondibile speranza che un peccatore possa divenire immeritatamente un vero cittadino del cielo.

Romani 5:5-8 *“Or la speranza non delude, perché l'amore (Agape) di Dio è stato sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, mentre noi eravamo ancora senza forza, Cristo, a suo tempo, è morto per gli empi. Difficilmente uno morirebbe per un giusto; ma forse per una persona buona qualcuno avrebbe il coraggio di morire; Dio invece mostra la grandezza del proprio amore (Agape) per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi”.*

L'apostolo Paolo elenca alcune caratteristiche dell'agape, nella lettera indirizzata ai Corinzi.

I Corinzi 13:4-8° *“L'amore (Agape) è paziente, è benevolo; l'amore (Agape) non invidia; l'amore (Agape) non si vanta, non si gonfia, non si comporta in modo sconveniente, non cerca il proprio interesse, non s'inasprisce, non addebita il male, non gode dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità; soffre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa. L'amore (Agape) non verrà mai meno”.*

Altre caratteristiche dell'Agape

- amore eterno.

L'amore umano un giorno c'è e il giorno dopo non c'è più; i sentimenti passano e anche le persone, ma Dio ci promette un amore che dura nel tempo.

Geremia 31:3 *“Da tempi lontani il Signore mi è apparso. Sì, io ti amo di un amore eterno; perciò ti prolungo la mia bontà”.*

- amore che non cambia mai (amore incondizionato)

Se Dio ti ha detto che ti ama, ti ama quando sbagli e quando sei nel giusto, quando sei fedele e quando non lo sei. Dio non sopporta il peccato, ma tu avrai sempre un luogo speciale nel Suo cuore.

Isaia 54:10 *“Anche se i monti si allontanassero e i colli fossero rimossi, l'amore mio non si allontanerà da te, né il mio patto di pace sarà rimosso», dice il Signore, che ha pietà di te”.*

- amore che non dimentica mai la persona amata.

Isaia 49:15 *“Una donna può forse dimenticare il bimbo che allatta, smettere di avere pietà del frutto delle sue viscere? Anche se le madri dimenticassero, non io dimenticherò te”.*

- amore che resiste ad ogni ostacolo.

Romani 8:38-39 *“Infatti sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore”.*

- amore fedele

II Timoteo 2:13 *“...se lo rinnegheremo anch'egli ci rinnegherà; se siamo infedeli, egli rimane fedele, perché non può rinnegare sé stesso”.*

Osea 2:19-20 *“Io ti fidanzerò a me per l'eternità; ti fidanzerò a me in giustizia e in equità, in benevolenza e in compassioni. Ti fidanzerò a me in fedeltà, e tu conoscerai il Signore”.*

- amore che sa perdonare e non si ricorda il male ricevuto.

Geremia 31:34b *“Poiché io perdonerò la loro iniquità, non mi ricorderò del loro peccato”.*

Colossesi 2:13-14a *“Voi, che eravate morti nei peccati e nella incirconcisione della vostra carne, voi, dico, Dio ha vivificati con lui, perdonandoci tutti i nostri peccati ...”*

- amore paterno.

Galati 4:6 *“E, perché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio suo nei nostri cuori, che grida: ‘Abbà, Padre’”.*

- un amore che dura per sempre

Giovanni 3:16 *“Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna”.*

Isaia 43:1-4a *“Ma ora così parla il Signore, il tuo Creatore, o Giacobbe, colui che ti ha formato, o Israele! Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome; tu sei mio! Quando dovrai attraversare le acque, io sarò con te; quando attraverserai i fiumi, essi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà, perché io sono il Signore, il tuo Dio, il Santo d'Israele, il tuo salvatore; io ho dato l'Egitto come tuo riscatto, l'Etiopia e Seba al tuo posto. Perché tu sei prezioso ai miei occhi, sei stimato e io ti amo...”*

Dobbiamo scegliere di amare perché è un comandamento e un debito

L'amore nel concetto greco è un amore puramente sentimentale: “sento di amare e agisco di conseguenza”, mentre nella cultura ebraica e quindi nel concetto biblico, l'amore è anche decisione. Immaginate quando Gesù nel Vangelo di Matteo ci comanda di amare i nostri nemici.

Matteo 5:44 *“Ma io vi dico: amate i vostri nemici, [benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a quelli che vi odiano,] e pregate per quelli [che vi maltrattano e] che vi perseguitano...”*

Chiunque con un cuore sincero può dire che non è facile avere sentimenti amorevoli verso coloro che ci ingiuriano e ci fanno del male, ma anche se non proviamo tale sentimento, possiamo prendere la decisione di essere pazienti, benevoli, non invidiosi, non vanagloriosi, ecc.

Biblicamente è una decisione che dobbiamo sempre prendere poiché l'amore è un comandamento e un debito.

Romani 13:8 *“Non abbiate altro debito con nessuno, se non di amarvi gli uni gli altri; perché chi ama il prossimo ha adempiuto la legge”.*

Dio ci ha creato per amarci ed avere comunione con lui

La parola comunione (koinonia) implica avere tutto in comune con qualcuno.

Noi per esempio non possiamo avere comunione con una formica o con un elefante o con qualsiasi altro animale, non riusciamo “veramente” a comunicare con loro. Il tipo di rapporto tra una persona e un animale è molto parziale proprio perché non siamo fatti allo stesso modo, mentre una giraffa comunica con un'altra, un elefante con un altro, una formica con un'altra. E' proprio per questo che Dio ci ha creati a Sua immagine e somiglianza, perché potessimo avere comunione con Lui. Non ha creato gli animali a Sua immagine e somiglianza, ma solo l'uomo, così da potere comunicare con Lui, poiché Dio voleva condividere Sé Stesso con noi.

Attenzione, noi non siamo dei, la Bibbia dice a Sua immagine e “somiglianza” non uguaglianza.

Genesi 1:26-27 *“Poi Dio disse: ‘Facciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza, e abbia dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra’. Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina”.*

Noi siamo esseri spirituali, così che possiamo rapportarci con Dio che è Spirito.

Giovanni 4:24a *“Dio è Spirito; e quelli che l'adorano, bisogna che l'adorino in spirito e verità”.*

Quando questo rapporto è stato interrotto dal peccato Dio si è mosso, creando un piano di salvezza in Cristo con un solo obiettivo, riportarci di nuovo a Lui.

Quando si legge la Bibbia e si sente Dio parlare al Suo popolo, incitandolo a camminare rettamente e ad abbandonare le vie malvagie e peccaminose, alcuni possono pensare a un Dio moralista o talvolta anche severo, ma lo scopo di tutto questo è l'amore. Dio è infinitamente Santo e quindi separato dal peccato e dai suoi frutti, Egli non può convivere con il male. Allora, proprio perché ci vuole vicino a Lui, ci invita ad allontanarci da tutto ciò che può impedire questa comunione.

Ha così mandato Gesù sulla terra a morire per noi solo per riaverci per sempre.

Giovanni 3:16 *“Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna”.*

Gesù ha tolto ciò che ci separava da Dio, il peccato, inchiodandolo alla croce.

Colossesi 2:14 *“...egli ha cancellato il documento a noi ostile, i cui comandamenti ci condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce...”*

Da allora noi possiamo avere pace con Dio.

IL DESIDERIO DEL CUORE DI DIO

Il Signore vuole avere una relazione personale, intima e permanente con te, perché ti ama. Egli non ti ama per le tue qualità, ma con le tue qualità e anche con i tuoi difetti ed esulta di gioia per te.

Sofonia 3:17 *“Il Signore, il tuo Dio, è in mezzo a te, come un potente che salva; egli si rallegherà con gran gioia per causa tua; si acqueterà nel suo amore, esulterà, per causa tua, con grida di gioia”.*

Egli ti ha amato così tanto, da dirti che ti ha creato in un modo stupendo.

Salmo 139:14 *“Io ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo stupendo. Meravigliose sono le tue opere, e l'anima mia lo sa molto bene”.*

Egli odia il peccato solo perché ti porta lontano da Lui, mentre ti vuole avere vicino perché ti ama. Ti ama se sei ricco o se sei povero, quando sei felice gioisce con te e quando sei triste ti vuole consolare.

II Corinzi 1:3 *“...Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra afflizione...”*

Dio ci ha amati per primo

I Giovanni 4:19 *“Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo”.*

Egli ha visto che avevamo bisogno di amore. Ezechiele 16.

Noi siamo stati creati per amare Dio ed essere amati da Lui e se non adempiamo a questo, saremo sempre infelici e insoddisfatti. Non posso specchiarmi in una sedia, perché non è stata creata a questo scopo e nemmeno sedermi in uno specchio, ma se uso ogni cosa secondo la funzione per la quale è stata creata tutto sarà perfetto.

Se Dio ci ha creati primariamente per amare Lui e poi per amare le persone, non potremo essere soddisfatti solo amando le persone, pur essendo riamati da loro. Solo se realizzeremo lo scopo per cui siamo stati creati potremo essere felici.

Tutto deve essere motivato dall'amore.

I Corinzi 13:1-3 "Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi amore, sarei un rame risonante o uno squillante cembalo. Se avessi il dono di profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza e avessi tutta la fede in modo da spostare i monti, ma non avessi amore, non sarei nulla. Se distribuissi tutti i miei beni per nutrire i poveri, se dessi il mio corpo a essere arso, e non avessi amore, non mi gioverebbe a niente".

E' importante notare come la Bibbia è chiamata in rapporto con l'amore. L'apostolo Paolo afferma che anche se avessimo il linguaggio degli angeli, tutti i doni dello Spirito Santo, tutti i talenti, tutta la fede, se avessimo deciso di dare tutti i nostri averi ai bisognosi e addirittura di morire di una morte violenta, tutto ciò non gioverebbe a nulla, se non fosse motivato dall'amore. Qualsiasi sacrificio non avrebbe alcun senso se non fosse fatto nel nome dell'amore.

Avendo presente ciò, è importante controllare, prima di muoverci in qualsiasi direzione, se le motivazioni del nostro cuore sono giuste in modo da ottenere sempre risultato e fare sempre ciò che è gradito a Dio.

COME FACCIAMO A SAPERE SE UNO AMA VERAMENTE DIO

Giovanni 14:15 "Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti..."

Giovanni 14:21 "Chi ha i miei comandamenti e li osserva, quello mi ama; e chi mi ama sarà amato dal Padre mio, e io lo amerò e mi manifesterò a lui".

Gesù è molto chiaro nel Vangelo di Giovanni: l'ubbidienza è il termometro dell'amore.

Oggi, soprattutto nella nostra nazione che è culturalmente cattolica, troviamo innumerevoli persone che affermano di credere in Dio e di amarLo. Guardando la vita di queste persone, potremo capire se ciò corrisponde a verità, perché Gesù afferma che se non c'è ubbidienza ai Suoi comandamenti, non c'è vero amore.

Un altro fatto molto importante da notare è che Gesù si manifesterà solo ed esclusivamente a coloro che ubbidiscono alla Sua parola, perciò a coloro che Lo amano.

CONCLUSIONE

Quindi non ci perdiamo mai d'animo.

"Or sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo disegno. Perché quelli che ha preconosciuti, li ha pure predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, affinché egli sia il primogenito tra molti fratelli; e quelli che ha predestinati li ha pure chiamati; e quelli che ha chiamati li ha pure giustificati; e quelli che ha

giustificati li ha pure glorificati. Che diremo dunque riguardo a queste cose? Se Dio è per noi chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per noi tutti, non ci donerà forse anche tutte le cose con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio è colui che li giustifica. Chi li condannerà? Cristo Gesù è colui che è morto e, ancor più, è risuscitato, è alla destra di Dio e anche intercede per noi. Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Com'è scritto: «Per amor di te siamo messi a morte tutto il giorno; siamo stati considerati come pecore da macello». Ma, in tutte queste cose, noi siamo più che vincitori, in virtù di colui che ci ha amati. Infatti sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore».

Romani 8:28-39

IL PERDONO

DIO CI HA PERDONATI IN CRISTO GESU'

Salmo 51:7 *“Purificami con issopo, e sarò puro; lavami, e sarò più bianco della neve.”*

Noi nasciamo già nel peccato (*Salmo 51:7*), la parola ebraica per peccato “ebraqtà” vuol dire non colpire il bersaglio, non raggiungere l’obbiettivo.

Dio ci ha creati per avere comunione con Lui e seguirlo; l’uomo non ha fatto questo ma ha dato ascolto al diavolo ed è uscito dal piano originale di Dio.

Ma Lui, per il Suo immenso amore, ha deciso di liberarci (perdonarci) ed ha mandato Gesù a pagare il nostro debito

Colossesi 2:14 *“...Egli ha cancellato il documento a noi ostile, i cui comandamenti ci condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce...”*

Tutti quelli che credono in Gesù e lo accettano come personale salvatore ricevono il perdono per tutto ciò che hanno fatto durante la loro vita e anche il perdono per la loro natura peccaminosa.

Michea 7:18-19 *“Quale Dio è come te, che perdoni l'iniquità e passi sopra alla colpa del resto della tua eredità? Egli non serba la sua ira per sempre, perché si compiace di usare misericordia. Egli tornerà ad avere pietà di noi, metterà sotto i suoi piedi le nostre colpe e getterà in fondo al mare tutti i nostri peccati”.*

Romani 6:6 *“Sappiamo infatti che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui affinché il corpo del peccato fosse annullato e noi non serviamo più al peccato...”*

DIO TI PERDONERA' NELLA MISURA IN CUI TU PERDONI

Luca 6:35-39 *“Ma amate i vostri nemici, fate del bene, prestate senza sperarne nulla e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; poiché Egli è buono verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro. ‘Non giudicate, e non sarete giudicati; non condannate, e non sarete condannati; perdonate, e vi sarà perdonato. Date, e vi sarà dato; vi sarà versata in seno buona misura, pigiata, scossa, traboccante; perché con la misura con cui misurate, sarà rimisurato a voi’. Poi disse loro anche una parabola: «Può un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso?».*

Questa parola viene usata di solito riferendosi al denaro, ma dal contesto si può dedurre che non si tratta solo di soldi, bensì del perdono. Infatti Gesù sta dicendo di perdonare i nemici, di essere misericordiosi, di non giudicare, che come noi faremo agli altri, così sarà fatto a noi e che ci sarà data una misura scossa, pigiata e traboccante. In rapporto a come perdoniamo, verremo perdonati.

Sulla croce tutti i nostri peccati sono stati perdonati, però tutti i giorni in base a quanto perdoniamo, verremo perdonati.

Matteo 18:23-35 *“Perciò il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi. Avendo cominciato a fare i conti, gli fu presentato uno che era debitore di diecimila talenti. E poiché quello non aveva i mezzi per pagare, il suo signore comandò che fosse venduto lui con la moglie e i figli e tutto quanto aveva, e che il debito fosse pagato. Perciò il servo, gettatosi a terra, gli si prostrò davanti, dicendo: ‘Abbi pazienza con me e ti pagherò tutto’. Il signore di quel servo, mosso a compassione, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Ma quel servo, uscito, trovò uno dei suoi conservi che gli doveva cento denari; e, afferratolo, lo strangolava, dicendo: ‘Paga quello che devi!’ Perciò il conservo, gettatosi a terra, lo pregava dicendo: ‘Abbi pazienza con me, e ti pagherò’. Ma l'altro non volle; anzi andò e lo fece imprigionare, finché avesse pagato il debito. I suoi conservi, veduto il fatto, ne furono molto rattristati e andarono a riferire al loro signore tutto l'accaduto. Allora il suo signore lo chiamò a sé e gli disse: ‘Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito, perché tu me ne supplicasti; non dovevi anche tu aver pietà del tuo conservo, come io ho avuto pietà di te?’ E il suo signore, adirato, lo diede in mano a degli aguzzini fino a*

quando non avesse pagato tutto quello che gli doveva. Così vi farà anche il Padre mio celeste, se ognuno di voi non perdona di cuore al proprio fratello”.

10.000 talenti sono = a 60.000.000 (milioni) di giorni lavorativi e 100 denari = a 1 giorno lavorativo. Questa persona fu perdonata di un debito pari a sessanta milioni di giorni lavorativi e non volle perdonare chi gli doveva un solo giorno lavorativo. Dio ci ha perdonato molte volte. Quanti di noi hanno già chiesto scusa a Dio per lo stesso sbaglio che compiono da anni e vengono perdonati ogni volta? Poi magari un'altra persona fa il nostro stesso errore due o tre volte e noi già chiudiamo il nostro cuore e diciamo “basta, non la perdonerò più”, oppure la perdoniamo, ma stabiliamo “non la chiamerò più, le starò alla larga”. Pensate se Dio facesse questo con noi!!!

COS'E' LETTERALMENTE PERDONARE?

La parola perdono deriva dal greco “apolù” che vuol dire “liberare qualcuno da qualcosa”. Essa viene usata anche in Luca 13:12 quando Gesù libera la donna con il flusso di sangue

Luca 13:12 “*Gesù, vedutala, la chiamò a sé e le disse: «Donna, tu sei liberata dalla tua infermità»*”

Un'altra parola che si traduce con “perdono” è “**appiarmi**” che vuol dire “mandare via la persona senza debiti”. Ciò significa che noi rimaniamo legati alla persona e questa rimane legata a me se io non la perdono. Avete mai provato a non perdonare qualcuno? Si passa magari tutta la notte in bianco a pensare a quella persona. Noi rimaniamo legati alla persona e leghiamo anche lei.

LA MANCANZA DI PERDONO

I Giovanni 2:9-11 “*Chi dice di essere nella luce e odia suo fratello, è ancora nelle tenebre. Chi ama suo fratello rimane nella luce e non c'è nulla in lui che lo faccia inciampare. Ma chi odia suo fratello è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi”.*

Chi ama non avrà mai una pietra davanti, nulla che lo faccia inciampare.

L'amore è il segreto per stare sempre bene.

Quando noi veniamo feriti, la ferita porta al rancore, il rancore porta all'amarezza.

L'amarezza induce alla rottura dei rapporti e mentre noi rompiamo i nostri rapporti con le persone, secondo la Parola di Dio, diventiamo ciechi.

COSA SUCCEDDE SE DIVENTIAMO CIECHI?

1. ABBIAMO UN'IMMAGINE DISTORTA DELLE PERSONE.

Non riusciamo a vedere niente di buono in quelle persone (anche se ci fosse), siamo accecati. Se qualcuno ci dovesse chiedere di quelle persone ci verrebbe in mente subito una lista di cose brutte.

2. TENDIAMO A VIVERE NEL PASSATO.

Una persona che aveva la vista e che poi la perde avrà in mente le immagini viste prima di diventare cieca. Una persona cieca inizia a vivere nel passato perché non può più vedere e perciò non ha più immagini nuove.

Si inizia a giudicare tutte le situazioni del presente in base al passato perché uno che è cieco si ricorda solo delle cose passate. Per esempio: se tu hai avuto nove fidanzati che ti dicevano sempre una cosa specifica che ti feriva, quando avrai il tuo decimo fidanzato e lui per sbaglio ripete quella cosa del passato, tu reagirai e la tua rabbia si scaglierà contro questo poveretto che non ha fatto niente di male.

3. DIVENTIAMO EGOISTI

La cecità impedisce di vedere gli altri. Quando una persona diventa cieca è spaventata e inizia ad avere più preoccupazione di sé. Ci sono addirittura persone che diventano come certe piante che, quando le tocchi, si chiudono in sé stesse. Tali persone sembrano normali, ma poi toccando alcuni tasti della loro vita, di colpo si ripiegano in sé stesse come ricci. Una persona che diventa cieca si chiude, pensa solo a sé stessa e alla propria sopravvivenza, diventa egoista. Gli individui che sono stati molto feriti tendono a proteggersi, quindi a pensare a sé stessi. Le conseguenze sono l'egoismo, la chiusura e l'accecamiento dovuti alla mancanza di perdono.

4. DIVENTIAMO IPERSENSIBILI

Una persona accecata diventa permalosa, possessiva, insicura e se non si trovasse in tale situazione per la mancanza di perdono, sicuramente non si attaccherebbe a queste piccole cose, ma il suo cuore è andato indurendosi a causa della cecità.

5. LA MANCANZA DI PERDONO DA' SPAZIO AI DEMONI

Nel passo di Matteo è scritto anche che il Signore ha messo nelle mani degli aguzzini la persona che non aveva condonato il debito al suo simile perché pagasse tutti i suoi debiti. Gli aguzzini sono usurai, persone che torturano dalla mattina alla sera e sono una figura dei demoni, perciò fino a quando non si paga si soffre così.

Questa era una parabola per illustrare ciò che succede veramente. In parole concrete significa: Dio mi perdona, io non perdono e tutte le volte che sbaglierò avrò difficoltà a ricevere il perdono di Dio perché ci sarà un vicio nel mio orecchio che dirà "tu sei colpevole, tu sei colpevole, devi pagare, Dio non ti perdonerà mai più, ecc." Tutte le persone che vivono la condanna di Dio sulla propria vita e non riescono a ricevere il perdono di Dio sono persone che non perdonano.

LA SOLUZIONE DI DIO

Per Dio il perdono non è una scelta, è un comandamento: ***bisogna perdonare***. Non bisogna neanche pregarci su e chiedere a Dio se si debba o meno perdonare quella data persona, perché Dio ha detto già, più di duemila anni fa, che bisogna perdonare tutti. Il perdono non si dà in base al merito, è semplicemente un comandamento a cui si deve obbedire.

Il perdono è la base di tutte le cose. La cura dell'anima sta nell'iniziare a perdonare in ogni area in cui siamo stati feriti. Molti di noi vengono feriti e, non avendo imparato fin da piccoli ad andare davanti a Dio per venire guariti, si portano dietro le ferite aperte tutta la vita. Essi poi accumulano il risultato delle loro ferite, forgiandosi conformemente ad esse.

L'IMPORTANZA DEL PERDONO

Giovanni 20:22-23 "Detto questo, soffiò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo. A chi perdonerete i peccati, saranno perdonati; a chi li riterrete, saranno ritenuti".

Questo è importante perché, forse, quella data persona ha veramente sbagliato, mi ha veramente ferito, ma io che la devo perdonare non la perdono e perciò trattengo la sua vita spirituale. E' per questo che è un comandamento, perché se tu non perdoni quella persona che ha veramente sbagliato nei tuoi confronti, tu stai trattenendo la sua vita dalle benedizioni di Dio per lei.

Il perdono non è un sentimento. Quando qualcuno ci fa del male non è automatico voler perdonare..., ma non è un sentimento. Dobbiamo perdonare per ubbidienza. E' peccato non perdonare perché stiamo ritenendo la vita di qualcuno. Dio vuole che noi perdoniamo a prescindere dai nostri pensieri e sentimenti, per ubbidienza alla Sua Parola.

CHI DOBBIAMO PERDONARE?

NOI STESSI

Sintomi di coloro che non hanno perdonato sé stessi:

- hanno sensi di colpa.

- hanno senso di inferiorità.
- sono complessati.
- si sentono indegni.
- pensano al suicidio.
- hanno ancora vergogna della gente.
- provano odio, sono induriti.

GLI ALTRI

Sintomi di coloro che non hanno perdonato gli altri:

- provano risentimento.
- provano amarezza.
- provano rabbia.
- provano odio.
- covano sentimenti di vendetta.

DIO

Certamente Dio non sbaglia mai, in Lui non c'è peccato o colpa, ma alcune volte, o perché non capiamo la Sua volontà permissiva nelle cose, o perché attribuiamo a Dio mali o colpe che non c'entrano niente con Lui, dobbiamo PENTIRCI E CHIEDERE SCUSA . Come perdoniamo i nostri padri terreni dobbiamo guardare nel nostro cuore e vedere se, per caso, c'è rancore e odio verso il nostro Padre celeste. Se è così liberiamo il cuore dal legame e iniziamo a “perdonarLo”, a chiedere scusa ed a sottomerci accettando la sua volontà anche se non ci sembra giusto o c'è stata delusione nel cuore a motivo di una mancata risposta su cui avevamo fatto conto.

Sintomi riscontrati in coloro che non hanno perdonato Dio:

- dubbi.
- incredulità.
- ribellione.

Matteo 5:23-26. “Se dunque tu stai per offrire la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualcosa contro di te, lascia là la tua offerta davanti all'altare, e va' prima a riconciliarti con tuo fratello; poi vieni a offrire la tua offerta. Fa' presto amichevole accordo con il tuo avversario mentre sei ancora per via con lui, affinché il tuo avversario non ti consegna in mano al giudice e il giudice in mano alle guardie, e tu non venga messo in prigione. Io ti dico in verità che di là non uscirai, finché tu non abbia pagato l'ultimo centesimo”.

Se tuo fratello ha qualcosa contro di te terrà la tua vita legata, perciò devi andare presto da lui per chiedergli di perdonarti e di liberare così la tua vita.

COME SI FA A PERDONARE?

Per prima cosa si deve ubbidire a Dio prendendo la decisione di perdonare e poi si deve pregare per queste persone per liberare la loro vita. In seguito bisogna decidere nel proprio cuore di dare un'altra chance alle persone che abbiamo perdonato.

In I Giovanni 1:9 è scritto che se per caso pecciamo possiamo ricevere perdono

I Giovanni 1:9 “*Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità*”.

I Giovanni 2:1 “*Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; e se qualcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto*”.

ALCUNI PASSI PER PERDONARE COLORO CHE CI HANNO FATTO DEL MALE

1. Ammettere che siamo stati feriti.
2. Credere che Dio ha messo bontà, misericordia e pazienza nei nostri cuori e quindi possiamo perdonare.
Colossesi 3:12 “*Rivestitevi, dunque, come eletti di Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di benevolenza, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza*”.
3. Decidere di perdonare.
4. Accettare la persona così com'è e decidere di amarla.
Proverbi 10:12 “*L'odio provoca liti, ma l'amore copre ogni colpa*”.
Matteo 5:44 “*Ma io vi dico: amate i vostri nemici, [benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a quelli che vi odiano,] e pregate per quelli [che vi maltrattano e] che vi perseguitano...*”
5. Pregare per questa persona e benedirla finché senti il tuo cuore libero.
Matteo 5:44 “*Ma io vi dico: amate i vostri nemici, [benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a quelli che vi odiano,] e pregate per quelli [che vi maltrattano e] che vi perseguitano...*”
I Pietro 3:8-9 “*Infine, siate tutti concordi, compassionevoli, pieni di amore fraterno, misericordiosi e umili; non rendete male per male, od oltraggio per oltraggio, ma, al contrario, benedite; poiché a questo siete stati chiamati affinché ereditiate la benedizione*”.

LA MANCANZA DI PERDONO PORTA MALATTIE

Gli psichiatri affermano che l'ottanta per cento delle malattie fisiche sono psicosomatiche, cioè causate dalla mente, dalla psiche. Molte persone tenendo l'odio e l'amarezza nel cuore si ammalano ed è fantastico vedere

che se le stesse persone scelgono di perdonare verranno liberate anche dal male fisico.

Giacomo 5:14-15 “*C'è qualcuno che è malato? Chiami gli anziani della chiesa ed essi preghino per lui, unguendolo d'olio nel nome del Signore: la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo ristabilirà; se Egli ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati*”.

Molte volte le malattie sono intimamente legate alla mancanza di perdono. Per sapere se abbiamo perdonato qualcuno, quindi, usiamo il termometro della Bibbia: il perdono dimentica. Se abbiamo sempre nelle nostre menti ciò che ci ha ferito nel passato o se parliamo con le persone coinvolte come se l'accaduto d'anni, settimane o mesi fosse recente, o con dolore, dobbiamo ancora perdonare. Il perdono dimentica, è come se il torto fatto a noi fosse accaduto ad un altro. Possiamo parlarne liberamente e senza dolore.

Quindi possiamo accostarci a Dio senza pesi, senza colpe e senza dolori.

GUARIGIONE INTERIORE

ABBATTI LE FORTEZZE NELLA TUA MENTE

Ti ricordiamo che non sei la vittima tra due superpotenze, Cristo ha vinto e Dio il Padre ha tutta la potenza per sanare la tua anima (la mente, volontà ed emozioni) attraverso lo Spirito Santo.

2 Corinzi 3:5 "Non già che siamo da noi stessi capaci di pensare qualcosa come se venisse da noi; ma la nostra capacità viene da Dio."

Una fortezza è un'idea sbagliata sulla base della quale prendiamo decisioni sbagliate contro noi stessi. Queste fortezze sono contrarie alla verità e alla conoscenza di Dio. La conseguenza è che le fortezze portano la nostra vita al peccato, tutto ciò che noi facciamo è fuori della volontà di Dio. Provocano anche emozioni **distruttive** come: colpa, paura, depressione, ansietà, ira, vizi e abitudini negative, infermità, perversione. Ognuna di queste dominano la mente, rubano la gioia, la pace e la libertà di Dio, distruggendo il proposito di Dio per la vita di ciascuno, avvolgendoci in una spirale che non può essere lasciata e che può condurre fino al suicidio. Il suicidio non è una soluzione, né tanto meno un riposo, perché non c'è maggiore tormento dell'inferno. L'anima è il "luogo" dove si incontrano immagazzinandosi i tuoi pensieri, la tua volontà e le tue emozioni; può essere rappresentata come una scacchiera con diverse aree. Quando tutte queste aree dell'anima s'incontrano sotto il controllo di Dio noi sperimentiamo la pace, la gioia interiore e la salute (fisica, mentale e spirituale). Senza dubbio, quando si cede qualcuna di queste aree a Satana, egli prende autorità ed inizia a costruire queste fortezze per governare con quelle, rubandoti le risorse ed il potenziale che Dio ha dato alla tua vita, tormentandoti ed impedendo che accetti di conoscere Dio. Una delle maniere di cedere questo terreno a Satana è di guardarsi dall'ira del proprio cuore.

Efesini 4:25-27 "Perciò, bandita la menzogna, ognuno dica la verità al suo prossimo perché siamo membra gli uni degli altri. Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti sopra la vostra ira e non fate posto al diavolo."

Quando fai spazio all'ira fai posto a radici DI PECCATO E DI AMAREZZA che si nascondono nel tuo cuore.

Preghiera

Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione riconosco la tua presenza in questo luogo e nella mia vita, Tu sei l'unico Dio che conosce ogni cosa, l'Onnipotente e l'Onnipresente. Separato/a da Te non posso fare niente, dipendo da Te e mi affido alla verità della Tua parola dalla quale tutta l'autorità in cielo e nella terra fu data a Gesù Cristo che morì sulla croce al Calvario e risuscitò. Per la fede in Gesù Cristo posso partecipare a questa autorità per fare discepoli e liberare i prigionieri. Ti chiedo che il Tuo Spirito Santo mi guidi e mi conduca in tutta la verità. Ti amo, mia rocca e mia fortezza, perché nella Tua verità riposa il mio cuore, nel sapere che sono guardato/a, protetto/a, per il Tuo gran potere e per l'amore di Cristo.

APPROFONDENDO LE RADICI

- ⇒ amarezza
1. Radice di amarezza:
⇒ ribellione

Ebrei 12:14-15 *“Impegnatevi a cercare la pace con tutti e la santificazione senza la quale nessuno vedrà il Signore; vigilando bene che nessuno resti privo della grazia di Dio; che nessuna radice velenosa venga fuori a darvi molestia e molti di voi ne siano contagiati”*

- ⇒ idolatria
2. Radice di avarizia:
⇒ orgoglio

Efesini 5:5 *“Così anche Cristo non si prese da sé la gloria di essere fatto sommo sacerdote, ma la ebbe da colui che gli disse: «Tu sei mio Figlio; oggi ti ho generato».”*

1 Timoteo 6:10 *“Infatti l'amore del denaro è radice di ogni specie di mali; e alcuni che vi si sono dati, si sono sviati dalla fede e si sono procurati molti dolori.”*

- ⇒ inganno
3. Radice di impurità morale: ⇒ legami
⇒ immoralità sessuale

Efesini 4:19 *“Essi, avendo perduto ogni sentimento, si sono abbandonati alla dissolutezza fino a commettere ogni specie di impurità con avidità insaziabile.”*

Osea 4:11-12 *“Prostituzione, vino e mosto tolgono il senno. Il mio popolo consulta il suo legno, e il suo bastone gli dà il responso; poiché lo spirito della prostituzione lo svia, esso si prostituisce, allontanandosi dal suo Dio.”*

Romani 1:24-26 *“Per questo Dio li ha abbandonati all'impurità, secondo i desideri dei loro cuori, in modo da disonorare fra di loro i loro corpi; essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen. Perciò Dio li ha abbandonati a passioni infami: infatti le loro donne hanno cambiato l'uso naturale in quello che è contro natura”.*

E' importante chiarire che queste radici possono provocare conseguenze distruttive nella tua vita, che tu ne sia consapevole oppure no. Anche se tu non ne tieni conto, la sofferenza nella tua vita sarà ogni volta maggiore, ma sei tu che scegli volontariamente di vivere con queste fortezze o senza di loro.

Tu sei responsabile della tua scelta

⇒ amarezza

1. Radice di amarezza: _____

⇒ ribellione

L'amarezza è un risentimento arroccato nel tuo cuore. Il significato di questa parola nel greco significa: legare o costruire mediante nodi, così questo risentimento è in realtà odio verso un'altra persona.

Matteo 18:31-35 "I suoi conservi, veduto il fatto, ne furono molto rattristati e andarono a riferire al loro signore tutto l'accaduto. Allora il suo signore lo chiamò a sé e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito, perché tu me ne supplicasti; non dovevi anche tu aver pietà del tuo conservo, come io ho avuto pietà di te?" E il suo signore, adirato, lo diede in mano degli aguzzini fino a quando non avesse pagato tutto quello che gli doveva. Così vi farà anche il Padre mio celeste, se ognuno di voi non perdona di cuore al proprio fratello»."

Come si forma in me questa radice?

Attraverso l'eredità nel cuore, che da come risultato: amarezza e ribellione

Si vive nell'amarezza quando:

1. Un'autorità (un padre, leader, insegnante, governo, ecc.) non adempie alle sue promesse. Questo avviene perché tu speri qualcosa e hai delle aspettative che non vengono soddisfatte. Questo rovina le relazioni.

2. Quando una persona che è in autorità non l'esercita, Satana ne approfitta per governare di nascosto. Quando l'autorità non svolge il proprio ruolo, Satana prende il controllo e porta disprezzo verso quella persona.

QUESTIONARIO "VIVERE NELL'AMAREZZA - PERDONANDO QUELLI CHE MI HANNO OFFESO"

⇒ amarezza

1. Radice di amarezza: _____

⇒ ribellione

Istruzioni: Chiedi a Dio che ti riveli chi devi perdonare e che ti aiuti a farlo. Riempi le linee con le informazioni che ti vengono chieste.

1. Scrivi il nome delle persone che ti hanno offeso e quello che ti hanno fatto:

Nome	Quello che ti hanno fatto
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

2. Annota il nome delle persone che tu hai offeso e come lo hai fatto:

Nome	Come l'hai fatto
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

3. Annota con quale autorità delegata hai avuto problemi e desiderio di vendicarti:

4. Annota le persone ed altre autorità delegate che non hanno soddisfatto le tue aspettative:

1. Prega e decidi di perdonare chi ti ha offeso

2. Segna la data in cui hai deciso di perdonare

In questo giorno (mettere la data) _____ io (scrivere il proprio nome) _____
decido di perdonare a (Nome dell'offensore) _____
per (la situazione) _____
per _____
per _____
per _____
per _____
per _____

Che cosa si è perso che sta causando amarezza in me?

- | | |
|----------------|----------------|
| € Reputazione | € Salute |
| € Denaro | € persone care |
| € Possedimenti | € Altro |

Cosa mi ha dato Dio che io possa ringraziarlo?

E' importante sapere che la sofferenza ha anche il suo lato buono:

- Può essere un modo per ricordarti di Dio di cui abbiamo violato i principi (Salmo 119:71)
- Può motivare la tua crescita spirituale e personale. (1 Pietro 5:10)
- E' utilizzata per prepararti per la leadership verso la quale tenderai nel futuro (2 Timoteo 2:12)
- Ci attrae verso Dio e può essere usata per attrarre altri a Dio grazie alla tua testimonianza (1 Pietro 3:18)

Quali benefici Dio vuole portare nella mia vita attraverso quelli che mi hanno offeso?

Come cambierà la mia attitudine verso quelli che mi hanno offeso

- € Pregando per lei/lui
- € Salutarlo/a con un sorriso
- € Elogiare le sue qualità invece di fissarmi sui suoi difetti
- € Difenderlo/a davanti agli altri
- € Esprimere apprezzamento per lui/lei
- € Supplire a qualche necessità fondamentale di cui ha bisogno
- € Altro _____

Vivendo nella ribellione

A chi devo obbedire?

1. A Dio

Daniele 9:5-7 "Noi abbiamo peccato, ci siamo comportati iniquamente, abbiamo operato malvagiamente, ci siamo ribellati e ci siamo allontanati dai tuoi comandamenti e dalle tue prescrizioni. Non abbiamo dato ascolto ai profeti, tuoi servi, che hanno parlato in nome tuo ai nostri re, ai nostri principi, ai nostri padri e a tutto il popolo del paese. A te, o Signore, la giustizia; a noi la confusione della faccia in questo giorno, agli uomini di Giuda, agli abitanti di Gerusalemme e a tutto Israele, vicini e lontani, in tutti i paesi dove li hai dispersi per le infedeltà che hanno commesse contro di te"

2. A tuo padre

Efesini 6:1-3 "Figli, ubbidite nel Signore ai vostri genitori, perché ciò è giusto. «Onora tuo padre e tua madre» (questo è il primo comandamento con promessa) «affinché tu sia felice e abbia lunga vita sulla terra.»"

3. Alla tua propria coscienza

Romani 2:15 "Essi dimostrano che quanto la legge comanda è scritto nei loro cuori, perché la loro coscienza ne rende testimonianza e i loro pensieri si accusano o anche si scusano a vicenda."

Romani 13:5 “Perciò è necessario stare sottomessi, non soltanto per timore della punizione, ma anche per motivo di coscienza.”

4. Ai tuoi leader (conduttori)

Ebrei 13:17 “Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano per la vostra vita come chi deve renderne conto, affinché facciano questo con gioia e non sospirando; perché ciò non vi sarebbe di alcuna utilità.”

5. Alle autorità civili

Tito 3:1 “Ricorda loro che siano sottomessi ai magistrati e alle autorità, che siano ubbidienti, pronti a fare ogni opera buona”.

6. Ai governanti

Romani 13:1-7 “Ogni persona stia sottomessa alle autorità superiori; perché non vi è autorità se non da Dio; e le autorità che esistono, sono stabilite da Dio. Perciò chi resiste all'autorità si oppone all'ordine di Dio; quelli che vi si oppongono si attireranno addosso una condanna; infatti i magistrati non sono da temere per le opere buone, ma per le cattive. Tu, non vuoi temere l'autorità? Fa' il bene e avrai la sua approvazione, perché il magistrato è un ministro di Dio per il tuo bene; ma se fai il male, temi, perché egli non porta la spada invano; infatti è un ministro di Dio per infliggere una giusta punizione a chi fa il male. Perciò è necessario stare sottomessi, non soltanto per timore della punizione, ma anche per motivo di coscienza. È anche per questa ragione che voi pagate le imposte, perché essi, che sono costantemente dediti a questa funzione, sono ministri di Dio. Rendete a ciascuno quel che gli è dovuto: l'imposta a chi è dovuta l'imposta, la tassa a chi la tassa; il timore a chi il timore; l'onore a chi l'onore.”

Quando vivi nella ribellione contro l'autorità o contro i tuoi “dieci fattori inalterabili” agisci contro il disegno di Dio per la tua vita e questo provoca amarezza nel tuo cuore.

1. Ribellione contro l'autorità

Viviamo in un tempo nel quale pensiamo che abbiamo il diritto a giudicare e ribellarci contro l'autorità, ma quando lo facciamo noi ci ribelliamo contro Dio stesso e questo permette a Satana di attaccare le nostre vite. Dobbiamo comprendere che tutta l'autorità procede da Dio e che Egli delega la Sua autorità all'uomo per lodare quelli che fanno il bene, per disciplinare quelli che fanno il male o per emettere un verdetto.

Romani 13:1-3 “Ogni persona sia sottoposta alle autorità superiori, poiché non c'è autorità se non da Dio, e le autorità che esistono sono istituite da Dio. Perciò chi resiste all'autorità, resiste all'ordine di Dio; e quelli che vi resistono attireranno su di sé la condanna. I magistrati infatti non sono da temere per le opere buone, ma per le malvagie; ora vuoi non temere l'autorità? Fa' ciò che è bene, e tu riceverai lode da essa”

2. La ribellione contro i tuoi “dieci fattori inalterabili”

Cosa sono i “10 fattori inalterabili”? Sono situazioni relative alla nostra vita che non abbiamo alcuna possibilità di cambiare. Dobbiamo semplicemente accettarle. Se non lo facciamo viviamo nella ribellione e questo ci porta a vivere in una situazione di disagio e malattia interiore perché sentimenti come senso di inferiorità e insicurezza si fanno posto in noi.

Tutte le relazioni nella nostra vita sono influenzate dal modo in cui vediamo noi stessi.

I nostri “dieci fattori inalterabili”:

1. Padre	3. Caratteristiche fisiche	5. Ordine di nascita (posizione nella	7. Fratelli	9. Processo di invecchiamento
----------	----------------------------	---------------------------------------	-------------	-------------------------------

		famiglia)		
2. Sesso	4. Intelligenza	6. Nazionalità	8. Momento della storia	10. Morte

QUESTIONARIO "VIVENDO NELLA RIBELLIONE"

- ⇒ **amarezza**
1. Radice di amarezza: _____
 ⇒ **ribellione**

Istruzioni: Segna con una X se stai o sei stato in disubbidienza verso qualcuna delle seguenti autorità o se hai espresso un giudizio contro di loro.

AUTORITA' DELEGATA	BASE BIBLICA
€ Dio	Ebrei 5:9
€ Mio padre	Efesini 6:1-3
€ La mia coscienza	Romani 9:1
€ I miei leader	Ebrei 13:17
€ I miei governanti e le autorità civili	Tito 3:1

Mi rendo conto di essere vissuto con la ribellione nel mio cuore per non aver accettato i seguenti fattori inalterabili:

QUESTIONARIO DI EREDITARIETA' FAMILIARE

Istruzioni: riempi il seguente questionario con la prima cosa che ti viene in mente, il più velocemente possibile. Permetti che lo Spirito Santo ti ricordi tutto ciò che Egli desidera che tu riporti alla mente in questo momento.

La mia vita:

- | | |
|--|-----------------------|
| 1. Come sono stati i miei genitori? | Valutazione da 1 a 10 |
| 2. Com'è stata la mia infanzia? | Valutazione da 1 a 10 |
| 3. Com'è stata o com'è la mia adolescenza? | Valutazione da 1 a 10 |
| 4. Com'è la mia vita attuale? | Valutazione da 1 a 10 |

Istruzioni: Segna con una X se tu o qualcuno della tua famiglia è stato o si trova in una delle seguenti situazioni

Ambiente familiare

Adozione	Abbandono	Incidenti
Divorzio	Alcolismo	Infermità
Padre o madre da soli	Violenza nella casa	Pratiche contro Dio

Matrigna o patrigno	Omosessualità	Altro:
Adulterio	Vedovanza	Altro:

Problemi con il cibo

Bulimia	Mangiare compulsivamente
Anoressia	Altri:

Abitudini che portano alla dipendenza

Alcolismo	Cibo	Sesso
Gioco	Co-dipendenza	Potere
Automedicazione	Droga e narcotici	Menzogna (mitomania)
Caffè in eccesso	Mormorazione e parlare male	Lavorare in eccesso
Bibite in eccesso	Comprare compulsivamente	Internet o computer
Tabagismo	Masturbazione	Videogiochi

Difficoltà nel dormire

Insonnia	Sonnolenza
Incubi	Altre

PREGHIERA

- Perdonare gli offensori e le offese
- Chiedere perdono per la ribellione a Dio, al padre, me, ecc.
- Ringraziare Dio per gli "inalterabili"
- Pregare per spezzare i legami di ereditarietà familiare

⇒ **Idolatria**

2. Radice di avarizia – cupidigia:

⇒ **Orgoglio**

E' necessario definire cos'è l'idolatria. Possiamo pensare che l'idolatria è solamente adorare idoli, ma questa parola significa amare eccessivamente una persona o una cosa.

Colossesi 3:5 "Fate dunque morire ciò che in voi è terreno: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi e cupidigia, che è idolatria."

La parola ci insegna che "amerai il Signore il tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua forza", così che amare qualunque altra cosa o persona più di Dio è idolatria.

Dall'altro lato la parola cupidigia, che è sinonimo di avarizia, significa avere un desiderio disordinato di acquisire e arricchirsi

1 Timoteo 6:10 *“Infatti l'amore del denaro è radice di ogni specie di mali; e alcuni che vi si sono dati, si sono sviati dalla fede e si sono procurati molti dolori.”*

Come si forma questa radice? Praticando false esperienze spirituali e vivendo nell'orgoglio.

PRATICANDO FALSE ESPERIENZE SPIRITUALI

Tutti i gruppi o le attività che negano Gesù Cristo e offrono una guida per mezzo di qualche altra fonte che non è la verità di Dio, sono considerate come false esperienze spirituali con le quali Satana desidera catturare le tue emozioni e governare attraverso di esse. Quando Satana ingannò la donna le disse quattro menzogne attraverso le quali fu indotta a peccare e per cui l'uomo, fino ad oggi, ha una natura decaduta senza Cristo.

Sulla base di queste quattro menzogne il nemico si è preso cura di fare un grande numero di false dottrine spirituali che hanno come scopo quello di distruggere la verità di Dio e rubarci la benedizione e la relazione con Dio.

Genesi 3:4-5 *“Il serpente disse alla donna: «No, non morirete affatto; ma Dio sa che nel giorno che ne mangerete, i vostri occhi si apriranno e sarete come Dio, avendo la conoscenza del bene e del male».”*

Le quattro menzogne:

- La prima menzogna: *“Non morirete”*: questa menzogna da origine a qualunque tipo di filosofia che crede nella reincarnazione
- Seconda menzogna: *“I vostri occhi si apriranno”*: questa menzogna da origine a qualunque tipo di filosofia e di pratica che ha a che fare con l'occultismo
- Terza menzogna: *“Sarete come Dio”*: questa menzogna da origine a qualunque tipo di filosofia che considera il panteismo, una dottrina che identifica il mondo con Dio, assumendo che Dio non è una persona, è solo un concetto e che tutto è mondo ed esiste solo il mondo
- Quarta menzogna: *“Conoscendo il bene e il male”*. Questa menzogna da origine al relativismo morale che ha per motto *“Se ti senti bene, fallo”* senza tenere conto se i tuoi desideri sono dentro o fuori la volontà di Dio

Efesini 5:5-6 *“Perché, sappiatelo bene, nessun fornicatore o impuro o avaro (che è un idolatra) ha eredità nel regno di Cristo e di Dio. Nessuno vi seduca con vani ragionamenti; infatti è per queste cose che l'ira di Dio viene sugli uomini ribelli.”*

L'unica maniera di distruggere le opere di Satana nella tua vita per avere partecipato in qualcuna di queste pratiche è di chiedere perdono a Dio, rinunciare ad esse e cessare di farle. Chiedi a Dio di recuperare il terreno che è stato ceduto, perché Lui è l'unico che può recuperarlo e liberarti dalle conseguenze che puoi avere nella tua vita per avere partecipato a questo tipo di pratiche.

QUESTIONARIO – FALSE ESPERIENZE SPIRITUALI

⇒ **Idolatria**

2. Radice di avarizia – cupidigia:

⇒ **Orgoglio**

Istruzioni: Segna con una X se tu o qualcuno dei tuoi famigliari è stato o è al presente coinvolto in qualcuna delle seguenti attività

Divinazione

Predire la fortuna (la sorte)	Iridiologia (Diagnosi attraverso l'occhio)	Pendolino, e simili
Astrologia	Lettura della mano	I ching
Oroscopo	Numerologia	Feng-shui
Lettura fondi del caffè o del tè	Palla magica di cristallo	Pratiche di parapsicologia
Carta astrale	Tirare la sorte	Grafologia
Lettura delle carte (Tarocchi)	Tavolette Ouija	Altro

Maledizioni e congiure attraverso

Guaritori	Altro
Feticismo	
Incantesimi	
Malocchio	

Pratiche

Amici immaginari	Trance	Sedute spiritiche
Chiaroveggenza	Levitazione di persone e oggetti	Visioni e sogni divinatori
Contatti con extraterrestri	Magia bianca o nera	Yoga o Tai Chi
Contatti angelici	Meditazione trascendentale	Amuleti
Scrittura automatica	Percezioni extrasensoriali	Telepatia
Spiriti guida	Ipnosi	Agopuntura
Giochi parapsicologici	Proiezioni astrali	Aromaterapia
Pranoterapia	Sollevamento di tavoli	Omeopatia
Arti marziali	Materializzazione	Altro
Tecniche di rilassamento	Esperienze extracorporeali	

Patti con

“Angeli”	Satana
Filosofie	Sette
Persone	Sangue
Interiora	Confraternite

Sette e religioni

Buddismo zeni	Massoneria
Dianetica o scientologia	Mormonismo
Hare Krishna	Rosa Croce
Sai Baba	Testimoni di Geova

Chiesa dell'unificazione (Il Rev. Moon)	Scienza Cristiana
Chiesa di Dio Universale (rivista: <i>La pura verità</i>)	Unitarianismo
La luce del mondo	I bambini di Dio
Zoroastrismo	Reiki
Taoismo	Altro

Nuova Era. La religione degli ultimi tempi

Tutta la filosofia, l'attività e pratiche che realizzano le menzogne di Genesi 3

Panteismo	Sarai come Dio (v.5)
Metafisica	
Relativismo morale	Conoscenza del bene e del male (v.5)
Reincarnazione	Niente morte (v.4)
Esoterismo	Saranno aperti i tuoi occhi (v.5)

PREGHIERA:

*Rinuncio a tutte le pratiche che non sono conformi alla volontà di Dio e gli chiedo perdono, riconosco che ho partecipato coscientemente o incoscientemente nell'occultismo.
Ti ringrazio Dio perché mi perdoni e perché mi lavi di tutto quello che ti ha offeso e ti chiedo che ora mi guidi nel cammino eterno.*

VIVENDO NELL'ORGOGGIO

L'orgoglio è credere che io ho raggiunto da solo quello che Dio e altri hanno fatto per me. E' centrare la mia vita su me stesso facendo la mia propria volontà al di sopra di ogni altra autorità.

Ciascuna delle attitudini precedenti è considerata dalla Parola di Dio come malvagità o iniquità.

L'iniquità iniziò con Lucifero e significa vivere la propria vita in modo indipendente da Dio, decidendo da soli senza voler essere sottomessi alla Sua direzione.

Isaia 53:6 *“Noi tutti eravamo smarriti come pecore, ognuno di noi seguiva la propria via; ma il SIGNORE ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.”*

Quando credi che solo tu puoi soddisfare i tuoi bisogni più intimi, agendo in maniera indipendente da Dio e non neghi nulla a te stesso, né prendi la croce di Cristo, stai vivendo nell'orgoglio. Questa attitudine del tuo cuore fa posto a Satana affinché innalzi delle fortezze nella tua anima.

Salmo 119:21 *“Tu sgridi i superbi, che sono maledetti, perché si allontanano dai tuoi comandamenti.”*

Il modo di abbattere l'orgoglio nella nostra vita è l'umiltà, che significa riconoscere nella mia mente e nel mio cuore il fatto che tutto quello che ho è il risultato della misericordia di Dio; è sapere che io non posso fare da solo nelle situazione e che necessito dell'aiuto e del consiglio di Dio. Il miglior esempio di umiltà lo troviamo in Gesù Cristo. IMITIAMOLO!

ORGOGGIO	UMILTA'
Non ha bisogno di aiuto	Riconosce che ha bisogno di aiuto
Vive solo per soddisfare i propri interessi e i propri	Vive anche per soddisfare le necessità e gli interessi

bisogni	degli altri
Non accetta la correzione, né di essere ammaestrato	Accetta la disciplina e di essere ammaestrato da Dio e dalle Sue autorità
Si considera superiore a tutti	Considera gli altri più di sé stesso
Crede che solo lui/lei merita onore	Dà onore a quelli che lo meritano
Disobbedisce perché pensa che non ha bisogno né di istruzioni, né di ordini	Obbedisce sapendo che necessita istruzioni e ordini

Proverbi 16:18 *“La superbia precede la rovina, e lo spirito altero precede la caduta.”*

QUESTIONARIO – VIVENDO NELL’ORGOGGIO

⇒ **Idolatria**

2. Radice di avarizia – cupidigia:

⇒ **Orgoglio**

Istruzioni: Segna con una X quelle frasi che esprimono le attitudini che tu hai costantemente:

- Desiderio intenso di fare la mia volontà e non quella di Dio
- Resisto all’ autorità
- Dipendo dai miei sforzi e dalle mie risorse anziché da Dio
- Non ubbidisco facilmente all’ autorità a meno che non mi “convinca” che ciò che mi è stato ordinato è giusto
- Credo spesso che le mie idee e opinioni sono migliori di quelle degli altri
- Non accetto che altri mi chiedano di correggermi
- Pretendo di dominare gli altri
- Mi piace insegnare a tutti, credendo che ho sufficiente esperienza e conoscenza senza riconoscere che c’è un solo maestro, cioè Cristo Gesù
- Mi considero più importante degli altri
- Mi considero migliore dei miei leader, pensando che “io lo farei meglio”
- Vedo prima le mie necessità di quelle degli altri, pensando che “io sono il primo”
- Penso di non avere necessità
- Mi costa fatica ammettere i miei errori
- Mi costa fatica chiedere perdono (di fatto, faccio molto e non chiedo perdono a nessuno)
- Preferisco compiacere di più le persone che Dio
- Non posso permettere che altre persone pensino o parlino male di me
- Mi preoccupa molto essere riconosciuto e ottenere il credito che merito
- Mi arrabbio e mi indigno quando il mio aiuto e le mie azioni non sono lodate dagli altri
- Mi piacciono le posizioni importanti ed essere riconosciuto per titoli, ranghi, meriti ricchezze
- Credo che sia più importante il riconoscimento da parte dell’ uomo che da parte di Dio
- Penso di essere più umile degli altri e che non ho problemi con il mio orgoglio.

Soffermati un momento, riconosci il tuo legame e chiedi perdono a Dio in preghiera

⇒ **Inganno**

**3. Radice di impurità morale: ⇒ Legami
⇒ Immoralità sessuale**

L'impurità morale ha la sua base nei desideri della carne e questi si riflettono nei nostri pensieri, nelle nostre azioni e abitudini. Quando ci lasciamo dominare dai nostri desideri e non da quello che Dio desidera per la nostra vita, noi andiamo al di fuori della copertura di Dio e Satana comincia a legare la nostra mente e il nostro cuore.

COME SI FORMA QUESTA RADICE IN ME?

Questa radice si forma in noi in tre diverse maniere:

- 1 - Ingannando me stesso,
- 2 - Vivendo in legami
- 3 - Vivendo nell'immoralità sessuale

1 - INGANNANDO ME' STESSO

Quando viviamo nella menzogna l'inganno prende la nostra mente e il nostro cuore ed ubbidiamo alle opere del padre della menzogna (Satana)

Giovanni 8:44 *“Voi siete figli del diavolo, che è vostro padre, e volete fare i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di quel che è suo perché è bugiardo e padre della menzogna.”*

Ingannare te stesso, non significa solo dire menzogne, anche se è parte di questo, ma va molto più in profondità, perché implica anche vivere apparendo diversi da ciò che siamo, vivere negando la nostra realtà o evadendola, credendo agli inganni del maligno senza credere a Dio. Dobbiamo abbandonare la menzogna nella nostra vita parlando e vivendo la verità, che è Cristo.

Giovanni 14:6 *“Gesù gli disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.”*

Zaccaria 8:16 *“Queste sono le cose che dovete fare: dite la verità ciascuno al suo prossimo; fate giustizia, nei vostri tribunali, secondo verità e per la pace”*

QUESTIONARIO – INGANNARE ME STESSO

- ⇒ Inganno
**3. Radice di impurità morale: ⇒ Legami
⇒ Immoralità sessuale**

Istruzioni: Segna con una X se ti trovi in qualcuna delle seguenti situazioni:

- € Udire la Parola di Dio senza metterla in pratica (Giacomo 1:22, 4:17)
- € Udire la Parola di Dio e desiderare di applicarla ad altri e non a noi stessi
- € Dire che non abbiamo peccato (1 Giov. 1:8)
- € Pensare di non poter essere ingannati

- € Pensare di conoscere il proprio cuore perfettamente
- € Pensare di essere saggi ai nostri propri occhi (1 Corinzi 6:9)
- € Pensare che stavo meglio prima di ora
- € Pensare che posso unirmi con cattive compagnie e non corrompermi (1 Cor. 15:33)
- € Difendersi da sé invece di fidare in Cristo
- € Negazione (rifiutare consciamente o inconsciamente di confrontarsi con la verità)
- € Fantasia (fuggire dal mondo reale)
- € Isolamento emotivo (separazione per evitare il rifiuto)
- € Regressione ("regredire" mentalmente a periodi passati più facili)
- € Transfert ("trasferire" tutte le proprie frustrazioni su altre persone)
- € Proiezione (incolpare altre persone)
- € Razionalizzazione (fabbricarsi spiegazioni per giustificare la propria condotta)

Soffermati un momento e chiedi perdono a Dio se ti riconosci in qualcuna di queste situazioni

2 - VIVENDO NEI LEGAMI

Questa fortezza ha a che fare con il peccato abituale. Vivere così è il risultato della mia decisione di esercitare la mia volontà per continuare a fare le stesse cose che so che offendono il cuore di Dio. Vivere nei legami è vivere in un circolo vizioso:

peccare – confessare – peccare

Romani 7:22-24 *“Infatti io mi compiaccio della legge di Dio, secondo l'uomo interiore, ma vedo un'altra legge nelle mie membra, che combatte contro la legge della mia mente e mi rende prigioniero della legge del peccato che è nelle mie membra. Me infelice! Chi mi libererà da questo corpo di morte?”*

Vivere in questo circolo vizioso, soddisfacendo i desideri della carne e sentendo rimorso per il tuo peccato, è un nemico dell'anima.

Il desiderio della carne si oppone all'anima, è contro lo Spirito Santo, perché non si fa quello che si desidera.

1 Giov. 1:9 *“Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.”*

Si devono esaminare le vere intenzioni e motivazioni del proprio cuore, poi confessare con la propria bocca, perché il proprio cuore è molto lontano da Dio.

Una buona maniera di eliminare questa fortezza è di cercare una persona in autorità alla quale rendere conto, una persona che è disposta ad ascoltarti, consigliarti e incoraggiarti a vincere in quest'area.

Giacomo 5:16 *“Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri, pregate gli uni per gli altri affinché siate guariti; la preghiera del giusto ha una grande efficacia.”*

1 Pietro 1:22 *“Avendo purificato le anime vostre con l'ubbidienza alla verità per giungere a un sincero amor fraterno, amatevi intensamente a vicenda di vero cuore”*

QUESTIONARIO – VIVERE NEI LEGAMI

Istruzioni: Segna con la X quelle azioni o attitudini di cui sei partecipe

Rubare	Essere invidioso
Mentire	Adirarsi facilmente
Criticare	Essere gelosi
Litigare	Apparire diversi da ciò che siamo
Concupire	Autocompiacersi
Mormorare	Autocompatirsi
Strafare o truffare	Essere irresponsabili
Pettegolare	Controllare la vita degli altri
Giurare	Essere pigri
Maledire	Portare divisione
Rompere facilmente le promesse	Essere oltremodo ambizioso
Giudicare gli altri	Essere frequentemente scontento
Autocommiserarsi	Avere abitudini schiavizzanti

Altro:

Riconosci il tuo peccato, confessalo e chiedi perdono a Dio

3 -VIVENDO NELL'IMMORALITA' SESSUALE

La Parola ci insegna che le pratiche che fanno un cattivo uso del sesso sono azioni che Dio aborrisce, perché Egli ha dato la via d'uscita: lavare i nostri peccati nel Suo sangue prezioso

1 Corinzi 6:9-11, 18 "9 Non sapete che gl'ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non v'illudete; né fornicatori, né idolatri, né adùlteri, né effeminati, né sodomiti, 10 né ladri, né avari, né ubriachi, né oltraggiatori, né rapinatori erediteranno il regno di Dio. 11 E tali eravate alcuni di voi; ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e mediante lo Spirito del nostro Dio.

18 Fuggite la fornicazione. Ogni altro peccato che l'uomo commetta, è fuori del corpo; ma il fornicatore pecca contro il proprio corpo."

Romani 1:24-28 "Per questo Dio li ha abbandonati all'impurità, secondo i desideri dei loro cuori, in modo da disonorare fra di loro i loro corpi; essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen.

Perciò Dio li ha abbandonati a passioni infami: infatti le loro donne hanno cambiato l'uso naturale in quello che è contro natura; similmente anche gli uomini, lasciando il rapporto naturale con la donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri commettendo uomini con uomini atti infami, ricevendo in loro stessi la meritata ricompensa del proprio travimento. Siccome non si sono curati di conoscere Dio, Dio li ha abbandonati in balia della loro mente perversa sì che facessero ciò che è sconveniente"

Decidi di guardare al tuo corpo come al tempio dello Spirito Santo, perché questo ti porterà benedizione, invece di maledizione

1 Corinzi 6:18 *“Fuggite la fornicazione. Ogni altro peccato che l'uomo commetta, è fuori del corpo; ma il fornicatore pecca contro il proprio corpo.”*

QUESTIONARIO – IMPURITA' SESSUALE

- Preghiera:
- Pentirsi di negare la verità ingannandomi
 - Rinunciare a tutti i legami riconosciuti
 - Pentirsi del cattivo uso fatto del proprio corpo

Immoralità sessuale

Istruzioni: Segnare con una X se hai partecipato a qualcuno dei seguenti usi scorretti del sesso:

Masturbazione	Omosessualità
Lesbismo	Incesto (relazioni sessuali tra familiari)
Aborto	Lascivia (inclinazione a piaceri carnali)
Perversione sessuale	Lussuria (eccesso di piaceri carnali)
Fornicazione	Pornografia
Fantasie sessuali	Orge
Provocazione (incitare il sesso opposto)	Zoofilia (relazioni con animali)
Sadomasochismo	Seduzione
Altro	Violenza

PREGHIERA:

Signore, io ti chiedo perdono e rinuncio a tutte le pratiche di impurità sessuale e a quelle di un cattivo uso del mio corpo. Ti chiedo nel nome di Gesù di rompere tutti i legami sessuali nella mia vita e che mi lavi con il tuo sangue e mi liberi.

LIBERAZIONE

BENEDIZIONI O MALEDIZIONI

Deuteronomio 28 dà una lista delle varie forme di benedizione (vv. 1-13) e maledizione (vv. 16-68).

BENEDIZIONI

Sono date alla nostra vita quando ascoltiamo la voce di Dio, la osserviamo e la mettiamo in pratica. La misura delle benedizioni è in relazione diretta al numero di volte in cui siamo posti al di sopra delle circostanze e dei problemi. Alcune di queste sono:

Deuteronomio 28:1 Ora, se tu ubbidisci diligentemente alla voce del SIGNORE tuo Dio, avendo cura di mettere in pratica tutti i suoi comandamenti che oggi ti do, il SIGNORE, il tuo Dio, ti metterà al di sopra di tutte le nazioni della terra.	Deuteronomio 28:8 Il SIGNORE ordinerà, e la benedizione verrà su di te, sui tuoi granai e su tutte le tue imprese; ti benedirà nel paese che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà.
Deuteronomio 28:2 e tutte queste benedizioni verranno su di te e si compiranno per te, se darai ascolto alla voce del SIGNORE tuo Dio	Deuteronomio 28:9 Il SIGNORE ti costituirà suo popolo santo, come ti ha giurato, se osserverai i comandamenti del SIGNORE tuo Dio, e se camminerai nelle sue vie. Deuteronomio 28:10 Tutti i popoli della terra vedranno che tu porti il nome del SIGNORE, e ti temeranno.
Deuteronomio 28:4 Benedetto sarà il frutto del tuo seno, il frutto della tua terra e il frutto del tuo bestiame; benedetti i parti delle tue mucche e delle tue pecore. Deuteronomio 28:5 Benedetti saranno il tuo paniere e la tua madia.	Deuteronomio 28:11 Il SIGNORE, il tuo Dio, ti colmerà di beni: moltiplicherà il frutto del tuo seno, il frutto del tuo bestiame e il frutto della tua terra
Deuteronomio 28:6 Sarai benedetto al tuo entrare e benedetto al tuo uscire.	Deuteronomio 28:12 Il SIGNORE aprirà per te il suo buon tesoro, il cielo, per dare alla tua terra la pioggia al tempo giusto, e per benedire tutta l'opera delle tue mani; tu presterai a molte nazioni e non prenderai nulla in prestito.
Deuteronomio 28:7 Il SIGNORE farà sì che i tuoi nemici, quando si alzeranno contro di te, siano sconfitti davanti a te; usciranno contro di te per una via e per sette vie fuggiranno davanti a te.	Deuteronomio 28:13 Il SIGNORE ti metterà alla testa e non alla coda. Sarai sempre in alto, e mai in basso, se ubbidirai ai comandamenti del SIGNORE tuo Dio.

MALEDIZIONI

Vengono nella nostra vita quando non ascoltiamo la voce di Dio, non la osserviamo e non la mettiamo in pratica. Alcune di queste sono:

Maledetta la tua entrata e la tua uscita	Infermità mentali	Il nemico ti opprimerà
Sarai distrutto	Distruzione familiare	Le piaghe verranno sopra te e la tua casa
Infermità fisiche	Maledizione nella discendenza	Non avrai moltiplicazione
Mortalità	Sarai umiliato e deriso	Rovina e distruzione
Sconfitta	Il frutto della tua terra sarà consumato	Tristezza nell'anima
Fuga davanti ai nemici	Servirai i tuoi nemici	Paura di notte e di giorno, senza

CAUSE DI MALEDIZIONI:

Deuteronomio 28:15 *“Ma se non ubbidisci alla voce del **SIGNORE** tuo Dio, se non hai cura di mettere in pratica tutti i suoi comandamenti e tutte le sue leggi che oggi ti do, avverrà che tutte queste maledizioni verranno su di te e si compiranno per te”*

In Deuteronomio 28:15 Mosè stabilisce la causa primordiale delle maledizioni. Le benedizioni vengono dall'ascoltare la voce di Dio e fare quello che Egli dice. In maniera opposta, le maledizioni vengono per non ascoltare la voce di Dio, né fare quello che Egli dice. Così, quando mi rifiuto di ubbidire a Dio, cado in ribellione e faccio posto al nemico.

E' necessario chiarire che non c'è una maledizione senza una causa

Proverbi 26:2 *“Come il passero vaga qua e là e la rondine vola, così la maledizione senza motivo, non raggiunge l'effetto.”*

Esistono molte altre cause di maledizione nominate nella Bibbia, alcune di queste sono:

A) FALSI DEI (Esodo 20:1-5)

- ❖ Immagini di Dio, dei santi o di altri e conseguente loro adorazione (immagini, sculture, ecc.)
- ❖ False religioni e culti pagani
- ❖ Pratiche occultiste (confronta antecedentemente il capitolo “False esperienze spirituali”) e tutti gli oggetti che le rappresentano.
- ❖ Oggetti sui quali si sono invocate potenze soprannaturali
- ❖ Oggetti che sono l'espressione di una superstizione (ferri di cavallo, amuleti, monetine per tirare la sorte, ecc.)

Cosa fare con questi oggetti? DISFARSENE (Atti 19:18-19) !

B) PECCATI MORALI ED ETICI (Deuteronomio 27:15-26)

- ❖ Non rispettare né onorare tuo padre
- ❖ Tutte le forme di oppressione e di ingiustizia, specialmente quando la vittima è debole e indifesa (razzismo e discriminazione, per esempio)
- ❖ Tutte le forme di sesso illecito e antinaturale (confronta la parte “Radici di impurità morale”)
- ❖ Omicidi, includendo l'aborto e i suicidi. Droga

Deuteronomio 27:15-26 *«Maledetto l'uomo che fa un'immagine scolpita o di metallo fuso, cosa abominevole per il **SIGNORE**, opera di un artigiano, e la pone in luogo occulto!» - E tutto il popolo risponderà e dirà: «Amen».*

«Maledetto chi disprezza suo padre o sua madre!» - E tutto il popolo dirà: «Amen».

«Maledetto chi sposta le pietre di confine del suo prossimo!» - E tutto il popolo dirà: «Amen».

«Maledetto chi fa smarrire al cieco il suo cammino!» - E tutto il popolo dirà: «Amen».

«Maledetto chi calpesta il diritto dello straniero, dell'orfano e della vedova!» - E tutto il popolo dirà: «Amen».

«Maledetto chi si corica con la moglie di suo padre, perché ha sollevato il lembo della coperta di suo padre!» - E tutto il popolo dirà: «Amen».

«Maledetto chi si accoppia con qualsiasi bestia!» - E tutto il popolo dirà: «Amen».

«Maledetto chi si corica con la propria sorella, figlia di suo padre o figlia di sua madre!» - E tutto il popolo dirà: «Amen».

«Maledetto chi si corica con sua suocera!» - E tutto il popolo dirà: «Amen».
«Maledetto chi uccide il suo prossimo di nascosto!» - E tutto il popolo dirà: «Amen».
«Maledetto chi prende un regalo per condannare a morte un innocente!» - E tutto il popolo dirà: «Amen».
«Maledetto chi non si attiene alle parole di questa legge, per metterle in pratica!» - E tutto il popolo dirà: «Amen»

C) ANTISEMITISMO

Dottrina o attitudine di ostilità sistematica contro i giudei. (Insultare, maledire, maltrattare, ecc. il popolo giudeo. Un esempio molto chiaro di questo è il movimento nazista durante la II Guerra Mondiale.)

Genesi 12:2 *“Io farò di te una grande nazione, ti benedirò e renderò grande il tuo nome e tu sarai fonte di benedizione. Benedirò quelli che ti benediranno e maledirò chi ti maledirà, e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra.”*

D) LEGALISMO, CARNALITA' E APOSTASIA

Il legalismo, cioè alzare un giudizio contro altri quando il giudizio condanna te stesso

1 Timoteo 4:1 *“Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demoni”*

Atti 5:11 *“Allora un gran timore venne su tutta la chiesa e su tutti quelli che udivano queste cose.”*

E) SPERGIURO

Zaccaria 5:4 *“Io la faccio uscire”, dice il SIGNORE degli eserciti, “ed essa entrerà nella casa del ladro e nella casa di colui che giura il falso nel mio nome; si stabilirà in mezzo a quella casa e la consumerà con il legname e le pietre che contiene”.*

F) RUBARE A DIO E AGLI UOMINI

Zaccaria 5:3-4 *“Allora egli mi disse: «Questa è la maledizione che si spande su tutto il paese; poiché ogni ladro, secondo essa, sarà estirpato da questo luogo, e ogni spergiuro, secondo essa, sarà estirpato da questo luogo. “Io la faccio uscire”, dice il SIGNORE degli eserciti, “ed essa entrerà nella casa del ladro e nella casa di colui che giura il falso nel mio nome; si stabilirà in mezzo a quella casa e la consumerà con il legname e le pietre che contiene”».*

Malachia 3:8-10 *“Un uomo deruberà DIO? Eppure voi mi derubate e poi dite: “In che cosa ti abbiamo derubato?” Nelle decime e nelle offerte. Voi siete colpiti di maledizione perché mi derubate, sì, tutta quanta la nazione. Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perché vi sia cibo nella mia casa, e poi mettetemi alla prova in questo». dice l'Eterno degli eserciti, «se io non vi aprirò le cateratte del cielo e non riverserò su di voi tanta benedizione che non avrete spazio sufficiente ove riporla.*

G) PAROLE PROFETICHE DATE DI NOSTRA IDEA CONTRO LE AUTORITA'

Numeri 12:1,9 *1 “Maria e Aaronne parlarono contro Mosè a causa della moglie cusita che aveva presa; poiché aveva sposato una Cusita.
9 L'ira del SIGNORE si accese contro di loro, ed egli se ne andò, e la nuvola si ritirò di sopra alla tenda; ed ecco Maria era lebbrosa, bianca come neve; Aaronne guardò Maria, e vide che era lebbrosa.*

H) MALEDIZIONI AUTO-IMPOSTE

Matteo 12:36-37 *“Io vi dico che di ogni parola oziosa che avranno detta, gli uomini renderanno conto nel giorno del giudizio; poiché in base alle tue parole sarai giustificato, e in base alle tue parole sarai condannato».*”

I) CONVERSAZIONE CON AMAREZZA NELL'ANIMA

Giacomo 3:14-15 *“Ma se avete nel vostro cuore amara gelosia e spirito di contesa, non vi vantate e non mentite contro la verità. Questa non è la saggezza che scende dall'alto; ma è terrena, animale e diabolica.”*

SETTE PASSI PER LA LIBERAZIONE

L'unica base possibile e completamente, sufficientemente solida per ricevere tutte le benedizioni che Dio ha provveduto per noi è andare alla croce. Per vivere una vita nella libertà è necessario credere a ciò che Egli ha già provveduto per noi:

1. Gesù fu castigato perché noi potessimo essere perdonati
2. Gesù fu ferito perché potessimo essere sanati
3. Gesù fu fatto peccato con il nostro peccato, perché fossimo resi giusti per la Sua giustizia
4. Gesù soffrì la nostra morte perché potessimo ricevere la Sua vita
5. Gesù si fece povero con la nostra povertà, perché potessimo essere ricchi con la Sua ricchezza
6. Gesù prese la nostra vergogna perché noi potessimo ricevere la Sua gloria
7. Gesù soffrì il rifiuto che noi meritavamo perché potessimo usufruire dell'accettazione che ci corrisponde come figli di Dio.

PREGHIERA PER LA LIBERAZIONE

2 Corinzi 10:4-5 *“Infatti le armi della nostra guerra non sono carnali, ma hanno da Dio il potere di distruggere le fortezze, poiché demoliamo i ragionamenti e tutto ciò che si eleva orgogliosamente contro la conoscenza di Dio, facendo prigioniero ogni pensiero fino a renderlo ubbidiente a Cristo.”*

1. Confessa la tua fede in Cristo e nel sacrificio che Egli ha fatto per te

Romani 10:9-10 *“Perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato; infatti con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati.”*

2. Pentiti di tutte le tue ribellioni e di tutti i tuoi peccati

Marco 1:15 *“...Pentitevi e credete all'evangelo”*

3. Reclama il perdono dei tuoi peccati

1 Giovanni 1-9 *“Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.”*

4. Perdona tutte le persone che ti hanno fatto danno, che ti hanno rifiutato, offeso, o che sono state ingiuste con te

Marco 11:25 *“Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate; affinché il Padre vostro, che è nei cieli vi perdoni le vostre colpe.”*

5. Rinuncia a tutti i contatti con qualunque pratica satanica o occultistica

2 Corinzi 6:14-15 *“Non vi mettete con gli infedeli sotto un giogo che non è per voi; infatti che rapporto c'è tra la giustizia e l'iniquità? O quale comunione tra la luce e le tenebre? E quale accordo fra Cristo e Beliar? O quale relazione c'è tra il fedele e l'infedele?”*

6. Ora sii pronto per pregare per essere liberato da tutte le maledizioni

Marco 11:24 *“Tutto quello che chiederete pregando, credete che lo avete ricevuto e lo otterrete”*

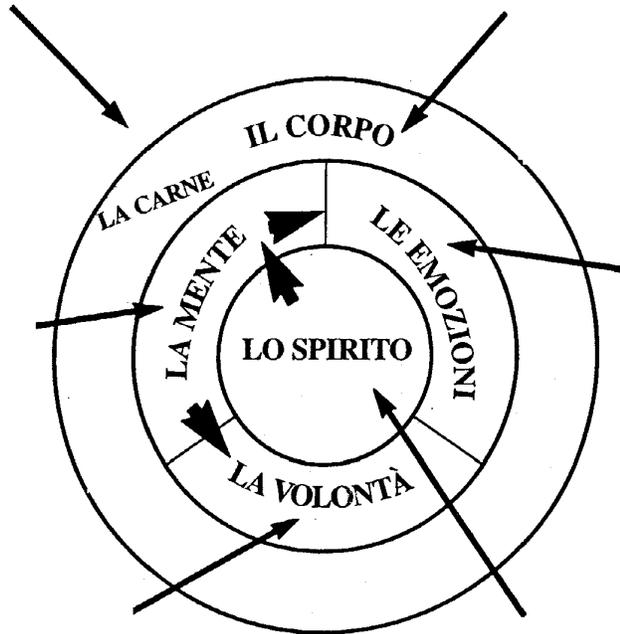
7. Ora credi in quello che ha ricevuto e vai avanti con la benedizione di Dio

Efesini 3:20 *“Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo”*

PREGHIERA:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Pentirsi per le porte aperte e chiuse volontariamente</i><input type="checkbox"/> <i>Coprirsi con il Suo sangue che ci lava e purifica da tutti i peccati</i><input type="checkbox"/> <i>Dichiarare la libertà che abbiamo in Cristo Gesù</i><input type="checkbox"/> <i>Decidere di rinunciare a tutte le pratiche contrarie a Dio</i> |
|--|

L'UOMO SPIRITUALE



LE EMOZIONI

- Pace
(Colossesi 3:15)
- Gioia
(Filippesi 4:4)

LO SPIRITO

- (Romani 8:9)
- Salvezza (Giovanni 3:3, I Giovanni 3:9)
- Perdono (Atti 2:38; Ebrei 8:12))
- Certezza (Romani 8:16)
- Sicurezza (Efesini 1:13)
- Sicurezza (Efesini 1:13-14)
- Amore fraterno (I Giovanni 3:1)
- Valore (Efesini 2:10)

Vivere "secondo lo Spirito"
I Corinzi 2:15

LA CARNE (Romani 8:8)

LA RESPONSABILITÀ DEL CREDENTE STA NEL CROCIFIGGERE LA CARNE NELLA VITA QUOTIDIANA, CONSIDERANDOSI MORTO AL PECCATO.

IL CORPO

Tempio di Dio (I Corinzi 6:19-20);
presentato come sacrificio vivente e santo
(Romani 12:1).

LA MENTE

- Trasformata
(Romani 12:2)
- Retta
(Filippesi 4: 6-8)
- Predisposta ed
equipaggiata per
l'azione
(I Pietro 1:13).

LA VOLONTÀ

(Galati 5:16-18)

Camminare

secondo

lo Spirito

comporta:

- Amore
- Pace
- Gioia
- Pazienza
- Mansuetudine
- Bontà
- Fedeltà
- Dolcezza
- Autocontrollo

BATTESIMO DELLO SPIRITO SANTO

“Ed ecco, io mando su di voi la promessa del Padre mio; ma voi rimanete nella città di Gerusalemme, finché siate rivestiti di potenza dall’alto” (Luca 24:49).

Gesù veniva spesso chiamato per guarire, sanare, liberare - vedi Mc 5:23-24 - Marco 8:22- Giov.4:47- Mt 14:36. Gesù quando era sulla terra venne chiamato “Parakletos “

Il verbo parakaleo, parakalein da cui Parakletos è derivato, significa:

1. chiamare una persona per ricevere aiuto e assistenza
2. convocare un alleato.
3. Chiamare a voce alta
1. Invitare

Parakletos sempre significa; una persona che è chiamata per aiutare qualcuno in una situazione nella quale quella persona non è capace di farcela da solo

Vari sono i significati attribuiti dai vari traduttori:

Consolatore,	Intercessore,
Aiuto,	Fortificatore,
Consigliere,	Sostituto
Avvocato,	

Prima che Gesù fosse crocifisso fece una personale promessa ai Suoi discepoli. Egli stesso promise di inviarcì un **“allos Parakletos”**, un altro parakleto, lo Spirito Santo:

Giov. 14:16. *“Io pregherò il Padre che vi dia un altro consolatore (allos Parakletos) che stia con voi in perpetuo”.*
Giov. 16:7-14 *Eppure, io vi dico la verità: è utile per voi che io me ne vada; perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma se me ne vado, io ve lo manderò. Quando sarà venuto, convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. Quanto al peccato, perché non credono in me; quanto alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato. Ho ancora molte cose da dirvi; ma non sono per ora alla vostra portata; quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità, perché non parlerà di suo, ma dirà tutto quello che avrà udito, e vi annuncerà le cose a venire. Egli mi glorificherà perché prenderà del mio e ve lo annuncerà. Tutte le cose che ha il Padre, sono mie; per questo ho detto che prenderà del mio e ve lo annuncerà*

Egli è ‘parakleo’, cioè consolatore, avvocato, difensore, dispensatore di grazia. Egli è con noi per assisterci ed edificarci in questo particolare periodo mentre, come promessa sposa, aspettiamo il giorno del ritorno di Gesù, delle nozze con Cristo. I veri credenti non possono negare l’esistenza e l’opera dello Spirito Santo.

È importante sapere che lo Spirito Santo non è semplicemente un’astratta forza o energia; è una persona reale. Lo Spirito Santo non è semplicemente una persona, ma una persona Divina. Lo Spirito Santo è Dio ed è unito nella Bibbia con il Padre e il Figlio

2 Cor. 3:17,18 *“Ora, il Signore è lo Spirito; e dove c’è lo Spirito del Signore, lì c’è libertà. E noi tutti, a viso scoperto, contemplando come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella sua stessa immagine, di gloria in gloria, secondo l’azione del Signore, che è lo Spirito.”*

- 1) NELLA CREAZIONE IDDIO HA OPERATO TRAMITE LA SUA PERSONA COMPLETA CIOÉ TRINA:
- a) Dio Padre, l'Architetto e l'ideatore (Genesi 1:1)
 - b) Dio Figlio, il Fautore (Giovanni 1:1-2-3)
 - e) Dio Spirito, Colui che completa e controlla (Genesi 1:2)
- 2) NELLA NUOVA CREAZIONE DIO HA OPERATO ALLO STESSO MODO:
- a) Dio Padre, l'Ideatore del piano di salvezza (Giovanni 3:16)
 - b) Dio Figlio, il Fautore (Ebrei 5:10)
 - c) Dio Spirito, Colui che porta a compimento (Giovanni 14:26)

Nella nostra vita l'opera dello Spirito Santo si manifesta all'inizio chiamandoci alla conversione e mettendo in noi una nuova natura. Lo Spirito rigenera la natura umana alla conversione, santifica il credente nel suo cammino spirituale producendo il "frutto dello Spirito": la fondamentale caratteristica distintiva del cristiano. Invece che la nostra vecchia, peccaminosa, egoistica vita, lo Spirito Santo sarà al lavoro per produrre in noi qualità che la Bibbia chiama il frutto dello Spirito.

Questi frutti dello Spirito si trovano in Gal. 5:22,23

Elenchiamoli:

- | | | |
|----------|----------|----------|
| 1. _____ | 4. _____ | 7. _____ |
| 2. _____ | 5. _____ | 8. _____ |
| 3. _____ | 6. _____ | 9. _____ |

C'è tuttavia qualcosa di più per tutti quelli che credono e desiderano riceverlo: il battesimo nello Spirito Santo.

La frase battesimo nello Spirito Santo significa essere totalmente immersi nel Suo Spirito. E' un atto di Dio, separato e diverso dall'essere "battezzati in Cristo con lo Spirito Santo." Questo battesimo iniziale si riferisce alla nostra esperienza della "nuova nascita" nel corpo di Cristo, la Sua chiesa.

Galati 3:27 *"Poiché voi tutti che siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo".*

I Corinzi 12:13 *"Ora noi tutti siamo stati battezzati in uno Spirito nel medesimo corpo, sia Giudei che Greci, sia schiavi che liberi, e siamo stati tutti abbeverati in un medesimo Spirito"*

Lo Spirito Santo ci battezza in Cristo, ma Gesù ci battezza con lo Spirito Santo. Quando ciò accade, veniamo completamente riempiti e circondati da Dio.

L'insegnamento di Gesù ai discepoli fu:

Atti 1:4-5 *"Trovandosi con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'attuazione della promessa del Padre, «la quale», egli disse, «avete udita da me. Perché Giovanni battezzò sì con acqua, ma voi sarete battezzati in Spirito Santo fra non molti giorni».*

Atti 1:8 *"Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra».*

Atti 2:1-4 *"Come giunse il giorno del/a Pentecoste, essi erano tutti riuniti con una sola mente nello stesso luogo. E all'improvviso venne dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffiava, e riempì tutta la casa dove essi sedevano. E apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano, e andarono a posarsi su ciascuno di loro. Così furono tutti ripieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, secondo che lo Spirito dava loro di esprimersi".*

Nel giorno della Pentecoste, i seguaci di Cristo furono battezzati di Spirito Santo e si realizzò esattamente il comando di Gesù di “aspettarlo” a Gerusalemme.

Il Battesimo di Spirito Santo è un rapporto con una persona. I primi discepoli di Gesù erano gente ordinaria, con gli stessi problemi e necessità che abbiamo noi; ma fecero un’esperienza che li trasformò completamente e dette loro una straordinaria potenza.

Crediamo che questo insegnamento sia ancora valido ed attuale e che ogni credente nato di nuovo può fare l’esperienza del battesimo con lo Spirito Santo. Un fiume nasce da una piccola sorgente, è acqua dall’ inizio alla fine, ma nel suo cammino la stessa acqua svolge molteplici funzioni: così è per lo Spirito Santo.

C’è una promessa per noi (At.2:17,33,39) di cui possiamo liberamente avvalerci per la fede.

Atti 2:17 "Avverrà negli ultimi giorni", dice Dio, "che io spanderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri giovani avranno delle visioni, e i vostri vecchi sogneranno dei sogni."

Atti 2:18 "Anche sui miei servi e sulle mie serve, in quei giorni, spanderò il mio Spirito, e profetizzeranno."

Atti 2:33 "Egli dunque, essendo stato esaltato dalla destra di Dio e avendo ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, ha sparso quello che ora vedete e udite."

Atti 2:39 "Perché per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà."

LO SCOPO

Il battesimo nello Spirito Santo è il compimento delle parole di Gesù riguardo alla “promessa del Padre”. E’ un battesimo di potenza! Gesù è colui che ci battezza di Spirito Santo e attraverso questa esperienza il Regno di Dio si manifesta nella nostra vita. Dopo aver ricevuto il battesimo di Spirito Santo, abbiamo potenza per testimoniare, per resistere al peccato e al maligno, e per essere tutto quello che Dio voleva che noi fossimo nel Suo Regno. Lo scopo fondamentale del battesimo di Spirito è di renderci validi, efficaci, potenti testimoni di Cristo Gesù. (At.1:5)

Benché lo Spirito dimori in noi sin dalla conversione e ci riempia, il battesimo nello Spirito è una particolare espressione di pienezza, di immersione per cui il credente non può fare a meno di esplodere nella gioia annunciando le cose grandi di Dio (At.2:1-12) portando frutti di conversione. Attraverso di esso veniamo abilitati per ricevere ed operare le “manifestazioni dello Spirito”(I Cor.12:7) entriamo nella dimensione del soprannaturale, della potenza di Dio.

At.1:8 mostra che l’esperienza dell’essere riempiti è in relazione alla potenza per il servizio cristiano. In essa troviamo tre momenti distinti:

1. il momento iniziale, quando per la prima volta si manifesta il battesimo At 2:4
2. la condizione abituale, riferita alla vita di tutti i giorni, per cui una persona ripiena dello Spirito manifesta il frutto dello Spirito: At .6:3; 7:55; 11:24; Ef .5:18
3. le occasioni speciali, riferite a particolari momenti in cui lo Spirito impartisce particolari nuove pienezze, o ‘unzioni’, per abilitarci a fronteggiare particolari situazioni della vita o darci nuova forza e capacità spirituale per affrontare il combattimento: At.13:9; 4:31

Tutti i credenti perciò non dovrebbero semplicemente guardare al passato considerando il momento dell’esperienza iniziale unico e soddisfacente, anzi dovrebbero sempre guardare avanti con fede per ricevere sempre di più, consapevoli che, se pur siamo stati fatti soldati, c’è ancora molta strada da fare per diventare generali.

Giovanni 4:14 e 7:38-39:

Giovanni 4:14 *“Ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che scaturisce in vita eterna».*

Giovanni 7:38-39 *“Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgeranno dal suo seno». Disse questo dello Spirito, che dovevano ricevere quelli che avrebbero creduto in lui; lo Spirito, infatti, non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora glorificato.”*

E' evidente che questi passi si riferiscono a due esperienze diverse. La prima è la nuova nascita e la seconda è il battesimo di Spirito Santo

Nella Scrittura Gesù dice ai discepoli che hanno creduto in Cristo che lo Spirito stesso sarebbe sgorgato come acqua viva dal loro “ventre”. La parola greca per “ventre” significa la parte più interiore di un uomo; il cuore come sede dei pensieri, dei sentimenti e delle scelte. Immaginate cosa volesse dire Gesù quando disse “dal vostro ventre” scorreranno fiumi di acqua viva. Il battesimo nello Spirito Santo è un'esperienza biblica che soddisfa il desiderio di Gesù per i credenti di ricevere la potenza di Dio nella loro vita.

3 . Chi lo può Ricevere?

E' dato a tutti coloro che avendo ricevuto Cristo come personale salvatore lo chiedono in preghiera con fede.

Luca 11:13 *“...Il vostro Padre Celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono”*

I discepoli rimasero in preghiera per dieci giorni prima della manifestazione dello Spirito Santo nella loro vita. Quando poi furono riempiti con lo Spirito Santo (Atti 2:4) iniziarono a parlare in lingue. Queste lingue non erano un linguaggio che essi avevano imparato, ma piuttosto un linguaggio ispirato dallo Spirito che veniva direttamente da Dio stesso. Quel giorno ci fu una manifestazione speciale, perché molti compresero anche i linguaggi che stavano parlando e si convertirono. Tuttavia la scrittura ci insegna che normalmente il parlare in lingue è un linguaggio da Dio a Dio.

1 Corinzi 14:2 *“Perché chi parla in altra lingua non parla agli uomini, ma a Dio; poiché nessuno lo comprende, ma egli in spirito proferisce misteri”*

Questa manifestazione è comune a tutti coloro che sono riempiti e battezzati con lo spirito Santo.

COME PUOI RICEVERE LO SPIRITO SANTO?

Nel cercare il Battesimo nello Spirito Santo ci sono alcune cose che devi fissare bene in mente.

1. Ricorda che Gesù è il solo che battezza nello Spirito Santo.

Matteo 3:11 *“Io vi battezzo con acqua, in vista del ravvedimento; ma colui che viene dopo di me è più forte di me, e io non sono degno di portargli i calzari; egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e con il fuoco.”*

2. Gesù ci assicura che riceveremo lo Spirito Santo se glielo chiediamo

Luca 11:11-13 *E chi è quel padre fra di voi che, se il figlio gli chiede un pane, gli dia una pietra? O se gli chiede un pesce, gli dia invece un serpente? Oppure se gli chiede un uovo, gli dia uno scorpione? Se voi, dunque, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il Padre celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!»*

3. Talvolta lo Spirito Santo si riceve per mezzo dell'imposizione delle mani, altre volte questo accade spontaneamente durante la preghiera o la lode.

Se desideri profondamente e sinceramente essere battezzato con lo Spirito Santo suggerisco di seguire questi passi:

1. Sii certo di essere a posto con Dio e chiedi il Suo perdono e la purificazione per i tuoi peccati.
2. Chiedi a Gesù di riempirti con il Suo Spirito Santo. Pregha in fede e non dubitare che Egli adempirà la Sua promessa per te.
3. Invita un leader o cristiano maturo per pregare con te e imporre le sue mani sulla tua testa
4. Inizia a ringraziare e lodare il Signore in italiano (o nella tua lingua: spagnolo, inglese, ecc.) per un po' di tempo.
5. Trattieniti dall'uso dell'italiano (o spagnolo, inglese, ecc.), ma tieni fissata la tua mente sulla meraviglia e la grandezza del Signore.
6. Come lo Spirito Santo ti dà la Sua lingua nella tua mente o nella tua lingua, inizia a pronunciarla senza paura. Devi usare la tua lingua, le tue labbra e le tue corde vocali per pronunciare le parole che lo Spirito Santo ti dà.
7. Le parole vengono fuori rumorosamente (fortemente) e continuamente se glorifichi Dio nel tuo nuovo ringraziamento in lingue.

Una volta battezzati che cosa avviene?

- ❖ Realizza che quando tu hai ricevuto lo Spirito Santo sei in grado di parlare in lingue ogni volta che tu lo vuoi. Dovresti farlo ogni giorno come una parte del tuo personale tempo di devozione e in ogni occasione dove ne hai bisogno e opportunità.
- ❖ Sii preparato per un attacco del nemico che ti dirà che hai parlato in lingue da solo e non per lo Spirito Santo.
- ❖ Aspettati di aver un nuovo amore per Dio e per la Sua Parola e di essere ripieno di gioia ed infiammato per Lui
- ❖ Aspettati che lo Spirito ti cambi e usi per portare altri a Gesù.

Ogni credente può e deve nella sua preghiera privata lasciare allo Spirito Santo la libertà di usarlo pregando in altre lingue. Nel culto pubblico, nei momenti di preghiera collettiva, potremo pregare ed adorare in Spirito liberando lo spirito profetico nel canto, nel salmeggiare e nelle varie manifestazioni spirituali, ricordando che “ogni cosa sia fatta con decoro e con ordine” 1 Cor 14:40.

LAVORO DI GRUPPO

BATTESIMO NELLO SPIRITO SANTO

1) CHI E' LO SPIRITO SANTO?

Gv. 16:13,14. Quante volte la parola "Egli" è usata in questi versi? _____

In questi versi è una persona che agisce.

Lo Spirito Santo è _____

2) CHE COS'E' IL BATTESIMO NELLO SPIRITO SANTO?

1. Battesimo significa immergere; riferito all'acqua vuole dire essere sommersi, esserne avvolti (come chi si tuffa in acqua come un sub). Riferito allo Spirito Santo vuol dire _____ (come un recipiente pieno di acqua ne viene sommerso, ripieno).

Atti 2:4 "Così furono tutti ripieni di Spirito Santo."

2. E'IL _____ DI DIO.

Atti 2:38 "E voi riceverete il dono dello Spirito Santo"

3) A CHI E' DATO?

Atti 2:38-39 "E Pietro a loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà»"

Atti 8:14-16 "Allora gli apostoli, che erano a Gerusalemme, saputo che la Samaria aveva accolto la Parola di Dio, mandarono da loro Pietro e Giovanni. Essi andarono e pregarono per loro affinché ricevessero lo Spirito Santo; infatti non era ancora disceso su alcuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Quindi imposero loro le mani, ed essi ricevettero lo Spirito Santo."

Chi darà lo Spirito Santo a quelli che chiedono?

Lc. 11:11-12. _____

4) PERCHE' CHIEDERE IL BATTESIMO NELLO SPIRITO SANTO?

- 1) Tramite il battesimo nello Spirito Santo si riceve _____

Atti 1:8 "Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su voi"

- 2) potenza che serve per essere dei _____

In ogni luogo e momento, liberi da timidezze ed incapacità, è lo Spirito che lo fa.

Atti 1:8 *‘Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su voi e mi sarete testimoni’*

3) Il Signore sostiene la nostra _____ con _____

Ebrei 2:4 *‘Mentre Dio ne rendeva testimonianza con segni e prodigi con diverse potenti operazioni e con doni dello Spirito Santo’*

4) Lo Spirito Santo da’ la sapienza, la forza e il coraggio per _____ tramite la _____ della buona novella.

Luca 4:18-19 *‘Lo Spirito del Signore è sopra di me, purché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi, e per predicare l’anno accettevole del Signore’*

5) Lo Spirito Santo riempie di potenza per _____ il diavolo e le sue opere.

Matteo 12:28 *“...se io scaccio i demoni per mezzo dello Spirito di Dio”*

5) QUANDO SI RICEVE LO SPIRITO SANTO?

Atti 2:38 *‘Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo’*

Atti 10:47 *Può alcuno vietare l’acqua, perché siano battezzati costoro che hanno ricevuto lo Spirito Santo proprio come noi?”*

Come hanno ricevuto il battesimo dello Spirito e cosa è accaduto? Qual’era il segno evidente dell’avvenuto battesimo?

1. Samaritani At.8:15-17 _____
2. La chiesa di Gerusalemme At.4:31 _____
3. Cornelio At .10:44, 11:15 _____
4. Saulo At.9:9-17 _____
5. Gli Efesini At.19:1-6 _____

Dalla lettura dei passi quale insegnamento si ricava circa l’evidenza del riconoscimento dell’avvenuto battesimo?

6) COME SI RICEVE IL BATTESIMO NELLO SPIRITO SANTO?

1) La _____ nella promessa di Dio e’ il mezzo per ricevere lo Spirito Santo.

Galati 3.14 *“Perchè noi ricevessimo la promessa dello Spirito Santo mediante la Fede”*

2) La _____ è l'attività da svolgere per fare in modo che Dio riversi su noi la potenza dello Spirito Santo.

Atti 8:15 “*Giunti là, essi **pregarono** per loro, affinché ricevessero lo Spirito Santo*”

Il ministero dell'imposizione delle mani per ricever lo Spirito Santo

At. 8:17. Cosa avvenne quando Pietro e Giovanni posero le loro mani su quelle persone?

Atti 8:17 “**Imposero** quindi loro le mani ed essi ricevettero il battesimo nello Spirito Santo”

At. 19:6. Quando Paolo pose le sue mani su loro? _____

Atti 19:6 “*E, avendo Paolo imposto loro le mani, lo Spirito Santo scese su di loro ed essi parlavano in lingue e profetizzavano.*”

CON L' _____ IL FRATELLO INTERCEDE PER NOI PER IL BATTESIMO NELLO SPIRITO SANTO.

Non è sempre così, talvolta lo Spirito Santo viene sulle persone senza un intervento umano.

3) Lo Spirito Santo riempie anche spontaneamente coloro che, con un cuore aperto, ascoltano la parola di Dio.

At. 10:44. Quando venne lo Spirito Santo su loro? _____

Atti 10:44 “*Mentre Pietro stava ancora dicendo queste cose, lo Spirito Santo scese su tutti coloro che udivano la Parola*”

Che cosa significa il fatto di parlare in lingue?

Perché si deve parlare in altre lingue?

1 Cor 14:2,4,14,17

1Corinzi 14:4 “*Chi parla in altra lingua edifica sé stesso*”

Giuda 20 “*Ma voi, carissimi, edificando voi stessi nella vostra santissima fede, pregando mediante lo Spirito Santo*”

Romani 8:26 “*Allo stesso modo ancora, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché non sappiamo pregare come si conviene; ma lo Spirito intercede per noi con sospiri ineffabili.*”

**IL BATTESIMO NELLO SPIRITO SANTO VA COMUNQUE RICHiesto (Luca 11:13),
NON E' UNA CONSEGUENZA AUTOMATICA
DELLA CONVERSIONE O DEL BATTESIMO (Atti 8:12 e 15-16)**

SETTE PASSI PER CRESCERE

1. **Cerca di incontrarti con persone che studiano la Parola di Dio**, la Bibbia, dove puoi camminare nella luce e dire la verità in amore. Frequenta regolarmente la tua cellula e le riunioni in chiesa.
2. **Prega e leggi giornalmente la Parola di Dio**, meditala, studiala e impara a memoria i versi chiave. Tieni un diario giornaliero delle tue meditazioni e di quello che il Signore ti mette nel cuore.
3. **Abbandona ogni cattivo pensiero contro l'obbedienza a Cristo**. Prendi la responsabilità per ciò che pensi, rifiuta le menzogne, dichiara la verità e afferma la tua posizione in Cristo. Condividi le tue battaglie e le tue difficoltà con il tuo padre spirituale che ti sta facendo da mentore e che ti sta discepolando : chiedigli di pregare insieme per te.
4. **Non ti scoraggiare!** E' molto facile guardare indietro e ritornare ai vecchi modi di fare e di pensare a cui si era abituati. Non rimpiangere ciò che hai lasciato, sii pronto ad accettare tutte le cose nuove che Dio ha per te. Sappi che sei entrato in una nuova famiglia che ti ama ed è pronta ad accoglierti. Ognuno ha interesse a vedere la tua salute e la tua crescita spirituale. Dio ti dà l'opportunità di testimoniare a tutte le tue vecchie amicizie del cambiamento della tua vita e di portare altri nel Regno.
5. **Non aspettarti che un'altra persona lotti per te**. Gli altri non possono pensare, pregare, leggere la Parola di Dio o scoprire la verità per te, possono solo sostenerti. La tua relazione con Dio è tua, personale. Renditi conto che sei entrato in una comunità di persone che amano Dio e sono nel processo per diventare migliori, ma non sono perfetti. Ogni volta che ti relazioni con un fratello o una sorella guarda alla scritta che c'è davanti a lui/lei (immaginala!): "Lavori in corso". Fissa gli occhi su Gesù e così non sarai deluso. Gli uomini possono deludere, ma Lui non ti deluderà mai!
6. **Mantieni la tua guarigione interiore e la tua liberazione** continuando ad esercitare il perdono, a rifiutare nel nome di Gesù e invocando il sangue di Cristo ogni pensiero che vuole ricostruire nella tua mente le fortezze e i sentimenti negativi che queste producono. Continua a pregare e ad usare la tua autorità, proclama la tua identità e sentimento di dignità in Cristo. Rinnova la tua mente con la verità che dice che la tua accettazione, sicurezza e significato sono in Cristo e satura la tua mente con queste verità. A pagina Trovi una lista di versi che puoi proclamare e meditare ogni giorno fino a quando diventano tuoi. Memorizzali perché seminando di più la Parola nel tuo cuore questa porterà un frutto eterno.
7. **Sei stato battezzato nello Spirito Santo?** Hai avuto qualche segno esteriore dell'avvenuto battesimo? Hai condiviso questo con qualche guida spirituale? Se ancora non l'hai fatto, fallo. Continua a pregare ed a parlare in altre lingue e ad esercitare ciò che hai ricevuto, facendolo crescere. Fai spazio allo Spirito Santo per continuare il processo della tua guarigione, affinché la Sua vita possa manifestarsi completamente attraverso di te. Non sei ancora certo di essere stato battezzato? Continua a pregare e chiedi alla tua guida spirituale di pregare per te, perché tu possa ricevere questa benedizione ed essere confermato.

Bene, sono molto felice che hai potuto sperimentare le benedizioni che ci sono nella libertà in Cristo! Adesso è necessario continuare e ti aspetta un nuovo impegno per comprendere cosa significa essere membri del corpo di Cristo, appartenere alla chiesa locale e prendere l'impegno per la maturità cristiana. Fra qualche settimana ci incontreremo di nuovo per un giorno intero da trascorrere insieme, dalla mattina alla sera; faremo l'agape (pranzo comunitario) insieme e tratteremo alcuni argomenti importantissimi. Quali? Vieni e lo vedrai! Ti aspettiamo al "Ritiro di consolidazione del 1° incontro di vittoria con Cristo".

Nel frattempo continua a frequentare la cellula e gli incontri di celebrazione in chiesa !

Pastore Paolo Montecchi

LA VISIONE

Siamo una chiesa con uno scopo; sia come chiesa che come individui,

Il nostro scopo è:

Dare gloria a Dio portando frutto con passione ubbidendo al grande comandamento ed al grande mandato affinché il Regno di Dio Venga in questa città e in questa nazione.

1.) Il grande comandamento

Matteo 22:37 “Gesù gli disse: «Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente ed il prossimo tuo come te stesso”

2.) Il grande mandato

Mt 28: 18-20 “Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente.”

Marco 16:15 “E disse loro: «Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura»”

Atti 1:8 “Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra.”

La nostra visione:

ANDARE → → **DISCEPOLARE** **INVIARE**

Che cosa significa Discepolare?

L'esempio di Gesù: prese i 12 per **tenerli con sé** .

IL PRINCIPIO DEL DISCEPOLATO:

2 Tim 2:2 “Le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri.”

Il discepolato è ammaestramento pratico e teorico. Lo scopo del discepolato è portare ogni persona ad assumere il carattere di Cristo. Un discepolo è uno che è disposto ad essere ammaestrato e curato da un mentore, un padre spirituale, per la sua crescita personale e spirituale.

Qual'è quindi la nostra visione?

Discepoli che si riproducono e fanno altri discepoli

- Giov 15:8: 8 “In questo è glorificato il Padre mio, che voi portiate **molto frutto; e così sarete miei discepoli.**”

- a) anime portate
- b) vita spirituale cresciuta mostrando il frutto dello Spirito Santo
- c) essere padri e portare avanti un obiettivo con ogni persona

QUATTRO GENERAZIONI SPIRITUALI

FORMULA DEL DISCEPOLATO : Paolo * Timoteo * Uomini Fedeli * Altri * 1 * 1 * 1 * 1

Ognuno Ammaestra e Fa Crescere Qualcun Altro, Riproducendosi Spiritualmente

Questo è ciò che ti aspetta , percorrere tutti i gradini della scala del compimento: puoi farcela!



Come chiesa siamo impegnati affinché ogni persona sia sana spiritualmente e salga ogni gradino della scala d’impegno passando da essere non credente ad essere un servitore di Dio.

La nostra strategia: *“Ogni casa una chiesa, ogni persona un ministro”*

Atti 2:46 **“E perseveravano di pari consentimento ad esser tutti i giorni nel tempio; e rompendo il pane di casa in casa, prendevano il cibo insieme, con letizia, e semplicità di cuore”**

Atti 2:47 **“Lodando Iddio, ed avendo grazia presso tutto il popolo. E il Signore aggiungeva alla chiesa ogni giorno coloro che erano salvati.”**

La chiesa primitiva si incontrava nel tempio e nelle case. La casa era il luogo principale dove la chiesa viveva la comunione. Per i primi tre secoli non è esistito un tempio cristiano, la chiesa viveva nelle famiglie e ogni chiesa di città è nata da una casa. Similmente anche noi vogliamo vivere i due momenti. Aprire case che portano luce in ogni quartiere della città ed in ogni luogo. Incontrarci tutti settimanalmente per una celebrazione collettiva come chiesa di città.

**LA MOLTIPLICAZIONE È IL PRINCIPIO DI DIO PER IL FRUTTO E LA CRESCITA:
GEN, 1:27,28 AT 6:7;9:31**

Il discepolato adempie a questo scopo : io ammaestro 3 persone che a loro volta ammaestrano ciascuno 3 persone = 12

10

1

2

3

1 2 3 1 2 3 1 2 3
123 123 123 123 1 2 3 123 123 123 123

Continuando il processo c'è una crescita per moltiplicazione. Testimoniando al tuo OIKOS e partecipando alla vita della comunità permetterai che il Regno di Dio venga dove tu vivi.

RAGGIUNGERE LE PERSONE CON L'EVANGELISMO APOSTOLICO
PER COSTRUIRE UNA GRANDE CHIESA FONDATA SUL PRINCIPIO DEL DISCEPOLATO
IL CUI FULCRO SIA LA GENTE E NON I PROGRAMMI
BASATA SUI GRUPPI FAMILIARI (LA CHIESA NELLA CASA)
E SULLA CELEBRAZIONE COLLETTIVA (LA CHIESA NEL TEMPIO)

Che cosa è l'evangelismo apostolico?

E' l'evangelismo di preghiera e di potenza

1Corinzi 2:4 "E la mia parola e il mio messaggio non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza"

1Corinzi 2:5 "Perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio."

La strategia evangelistica

Luca 9:1-6 *Gesù, convocati i dodici, diede loro l'autorità su tutti i demòni e il potere di guarire le malattie.2 Li mandò ad annunziare il regno di Dio e a guarire i malati.*

3 E disse loro: «Non prendete nulla per il viaggio: né bastone, né sacca, né pane, né denaro, e non abbiate tunica di ricambio.

4 In qualunque casa entrerete, in quella rimanete e da quella ripartite.

5 Quanto a quelli che non vi riceveranno, uscendo dalla loro città, scotete la polvere dai vostri piedi, in testimonianza contro di loro».

Luca 9:6 *Ed essi, partiti, andavano di villaggio in villaggio, evangelizzando e operando guarigioni dappertutto.*

Lc.10:1- 9 *Dopo queste cose, il Signore designò altri settanta discepoli e li mandò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dov'egli stesso stava per andare.*

2 E diceva loro: «La mèsse è grande, ma gli operai sono pochi; pregate dunque il Signore della mèsse perché spinga degli operai nella sua mèsse.

3 Andate; ecco, io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi.

4 Non portate né borsa, né sacca, né calzari, e non salutate nessuno per via.

5 In qualunque casa entriate, dite prima: "Pace a questa casa!"

6 Se vi è lì un figlio di pace, la vostra pace riposerà su di lui; se no, ritornerà a voi.

7 Rimanete in quella stessa casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno del suo salario. Non passate di casa in casa.

8 In qualunque città entriate, se vi ricevono, mangiate ciò che vi sarà messo davanti,

9 guarite i malati che ci saranno e dite loro: "Il regno di Dio si è avvicinato a voi".

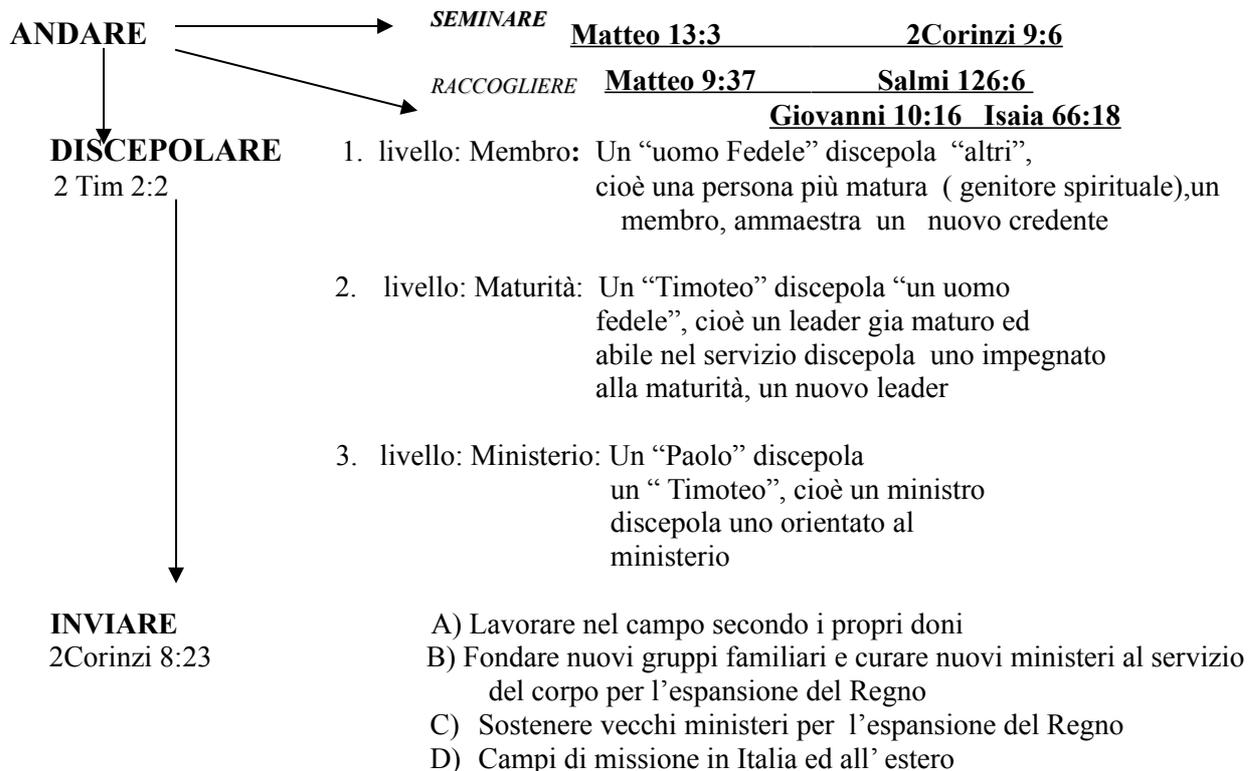
Lc. 16-20 *Chi ascolta voi ascolta me; chi respinge voi respinge me, e chi rifiuta me rifiuta Colui che mi ha mandato».17 Or i settanta tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni ci sono*

sottoposti nel tuo nome».18 Ed egli disse loro: «Io vedevo Satana cadere dal cielo come folgore.19 Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e su tutta la potenza del nemico; nulla potrà farvi del male.20 Tuttavia, non vi rallegrate perché gli spiriti vi sono sottoposti, ma rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

Seguire il metodo di Gesù:

1. andare in ogni luogo	6. dimorare in quella casa
2. pregare per operai	7. essere grati per ciò che viene offerto
3. andare in fede, senza paura	8. guarire gli infermi e manifestare la potenza soprannaturale di Dio
4. entrare nelle case e portare la pace, benedire	9. annunziare: "il regno di Dio si è avvicinato"
5. proclamare la parola	10. rappresentare Cristo "chi ascolta voi ascolta me"

Riassumendo la visione:



Siamo felici di accoglierti tra noi e ti invitiamo ad iniziare questa meravigliosa avventura, sottoscrivendo l'impegno a divenire membro, facendo il battesimo in acqua e percorrendo tutti i gradini della scala con entusiasmo e gioia nel cuore, raggiungendo il successo, cioè ciò che Dio ha stabilito per te. Dio ti benedica, la grazia di Cristo sia nella tua vita, lo Spirito Santo ti abbondi di doni e ti guidi.

Avviso.

Il materiale prodotto in questa dispensa ad uso interno del network è in parte originale ed in parte rielaborazione di altri studi che sono ormai di uso comune nelle chiese. Un grazie a tutti coloro che hanno lavorato per il regno prima di noi, nelle cui fatiche noi siamo entrati. Dio è fedele !

!